

GRUPPO GREEN POWER

Bilancio ordinario al 31/12/2012

Bilancio ordinario
Nota integrativa
Relazione sulla gestione
Relazione del collegio dei sindaci
Relazione di certificazione

Indice Bilancio 2012

Indice	pag. 2
Bilancio ordinario chiuso 2012	pag. 7
Nota Intergrativa al Bilancio ordinario chiuso	pag. 12
Principi di redazione del Bilancio	pag. 12
Criteria applicati nella valutazione delle voci del Bilancio	pag. 13
- Immobilizzazioni immateriali	pag. 13
- Immobilizzazioni materiali	pag. 14
- Immobilizzazioni finanziarie	pag. 14
- Rimanenze	pag. 15
- Crediti	pag. 15
- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	pag. 15
- Disponibilità liquide	pag. 15
- Ratei e risconti attivi e passivi	pag. 15
- Fondi per rischi e ed oneri	pag. 15
- Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	pag. 16
- Debiti	pag. 16
- Conti d'ordine	pag. 16
- Costi e ricavi	pag. 16
- Imposte sul reddito	pag. 16
- Locazione finanziaria	pag. 17
- Conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato	pag. 17
- Interessi di mora D.Lgs. 231/2002	pag. 17
Movimenti delle immobilizzazioni	pag. 18
- Immobilizzazioni immateriali	pag. 18
- Immobilizzazioni materiali	pag. 19
- Immobilizzazioni finanziarie	pag. 20
Composizione delle voci	pag. 21
Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni	pag. 22
Le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo	pag. 22
- Rimanenze	pag. 22
- Crediti	pag. 23
- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	pag. 24

Indice Bilancio 2012

- Disponibilità liquide	pag. 24
- Ratei e risconti attivi	pag. 25
- Patrimonio Netto	pag. 25
- Fondi per rischi ed oneri	pag. 26
- Fondo TFR	pag. 26
- Debiti	pag. 27
- Ratei e risconti passivi	pag. 28
- Informazioni sul conto economico	pag. 28
- Valore della produzione	pag. 28
- Costi della produzione	pag. 29
- Proventi e oneri finanziari	pag. 33
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	pag. 34
- Proventi e oneri straordinari	pag. 34
- Imposte sul reddito dell'esercizio	pag. 34
L'elenco delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria	pag. 35
L'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni	pag. 36
Effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari	pag. 36
L'ammontare dei crediti e dei debiti	pag. 36
Composizione delle voci «ratei e risconti attivi»	pag. 36
Prospetti di movimentazione delle voci di patrimonio netto	pag. 38
L'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio	pag. 39
Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dettaglio dei conti d'ordine	pag. 40
La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle presentazioni	pag. 40
L'ammontare dei proventi da partecipazioni	pag. 41
La composizione delle voci «proventi straordinari»	pag. 41
Prospetto delle differenze temporanee	pag. 42
Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria	pag. 45

**Indice
Bilancio 2012**

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindacati	pag. 45
Importo totale dei corrispettivi spettanti al revisore legale	pag. 45
Numero e valore nominali di ciascuna categoria di azioni della società	pag. 46
Le azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni	pag. 46
Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società	pag. 46
Finanziamenti effettuati dai soci alla società	pag. 46
Dati richiesti dal 3° comma, dell'articolo 2447-Septies	pag. 47
Dati richiesti dall'articolo 2447-Decies, 8° comma	pag. 47
Operazioni di locazione finanziaria	pag. 47
Operazioni realizzate con parti correlate	pag. 49
Natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale	pag. 49
Direzione e coordinamento	pag. 50
Dati essenziali sulla società esercitante l'attività di direzione e coordinamento	pag. 50
Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari	pag. 50
Norme fiscali	pag. 50
Beni rivalutati	pag. 50
Rendiconto finanziario	pag. 50
- Gestione reddituale	pag. 50
- Gestione degli investimenti/disinvestimenti	pag. 50
- Gestione finanziaria	pag. 51
- Gestione del Patrimonio Netto	pag. 51

**Indice
Bilancio 2012**

Relazione sulla gestione al Bilancio ordinario chiuso	pag. 54
Situazione della società e andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato	pag. 54
- <i>Situazione Aziendale</i>	pag. 54
- <i>Gli interventi ordinari</i>	pag. 54
Composizione dei ricavi e delle vendite	pag. 55
Conto economico riclassificato a "Valore aggiunto"	pag. 56
Stato patrimoniale riclassificato a «liquidità dell'attivo» ed «esigibilità del passivo»	pag. 60
Analisi per indici	pag. 62
- <i>Redditività della gestione caratteristica</i>	pag. 62
- <i>Indici di redditività</i>	pag. 63
- <i>Situazione monetaria</i>	pag. 63
Struttura patrimoniale - finanziaria	pag. 64
- <i>Struttura patrimoniale - finanziaria</i>	pag. 64
- <i>Rapporti di durata</i>	pag. 65
- <i>Le attività di ricerca e sviluppo</i>	pag. 66
- <i>I rapporti con le imprese controllate,</i>	pag. 66
- <i>Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio</i>	pag. 67
- <i>L'evoluzione prevedibile della gestione</i>	pag. 67
- <i>Informativa in relazione uso da parte della società</i>	pag. 67
- <i>Obiettivi e politiche in materia di gestione del rischio finanziario</i>	pag. 68
- <i>Rischio di credito</i>	pag. 68
- <i>Rischio di liquidità</i>	pag. 68
- <i>Rischio di mercato</i>	pag. 68
- <i>Esposizione della società al rischio di prezzo</i>	pag. 68
Elenco delle sedi secondarie della società	pag. 69
Rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento	pag. 69

**Indice
Bilancio 2012**

Legge sulla privacy	pag. 69
- <i>Legge sulla sicurezza</i>	<i>pag. 69</i>
Relazione del collegio dei sindaci sul Bilancio ordinario chiuso 2012	pag. 71
Conclusioni	pag. 73
Ernst&Young	pag. 74
- <i>Relazione della società di revisione</i>	<i>pag. 75</i>

**Bilancio ordinario
chiuso al 31/12/2012
(in unità di Euro)**

ATTIVO	31/12/2012	31/12/2011
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento	714	952
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	243	324
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	114.154	127.701
5) avviamento	1.180	0
7) altre	402.537	0
Totale immobilizzazioni immateriali	518.828	128.977
II - Immobilizzazioni materiali:		
2) impianti e macchinari	166.557	0
3) attrezzature industriali e commerciali	4.305	3.192
4) altri beni	280.018	18.996
Totale immobilizzazioni materiali	450.880	22.188
III - Immobilizzazioni finanziarie:		
1) partecipazioni in:		
b) imprese collegate	3.000	0
Totale partecipazioni	3.000	0
2) crediti:		
d) verso altri	18.945	1.030
Totale crediti	18.945	1.030
Totale immobilizzazioni finanziarie	21.945	1.030
Totale immobilizzazioni (B)	991.653	152.195
C) Attivo circolante:		
I - Rimanenze:		
3) lavori in corso su ordinazione	143.689	0
4) prodotti finiti e merci	2.221.653	115.020
Totale rimanenze	2.365.342	115.020
II - Crediti:		
1) verso clienti	2.755.094	1.016.840
3) verso imprese collegate	230.000	0
4 bis) crediti tributari	384.478	123.054
4 ter) imposte anticipate	161.759	13.342
5) verso altri	2.888.027	121.066
Totale crediti	6.419.358	1.274.302

**Bilancio ordinario
chiuso al 31/12/2012
(in unità di Euro)**

ATTIVO	31/12/2012	31/12/2012
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
6) altri titoli	105.741	4.736
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	105.741	4.736
IV - Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	941.283	319.678
3) danaro e valori in cassa	752	5.941
Totale disponibilità liquide	942.035	325.619
Totale attivo circolante (C)	9.832.476	1.719.677
D) Ratei e risconti	450.064	7.947
TOTALE ATTIVO	11.274.193	1.879.819
PASSIVO		
A) Patrimonio netto:		
I - Capitale	130.000	60.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	21.000	81.000
IV - Riserva legale	25.005	1.005
VII - Altre riserve, distintamente indicate	64.429	19.091
Riserva straordinaria	64.430	19.091
Riserva arrotondamento all'unità di Euro	-1	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	677.055	79.338
Totale patrimonio netto	917.489	240.434
B) Fondi per rischi e oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	15.000	0
3) altri	75.000	0
Totale fondi per rischi ed oneri	90.000	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	71.376	7.877
D) Debiti:		
4) debiti verso banche	1.012.418	4.038
6) acconti	2.333.602	0
7) debiti verso fornitori	4.572.732	1.372.634
10) debiti verso imprese collegate	3.981	0
12) debiti tributari	683.861	111.855
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	293.038	15.063

**Bilancio ordinario
chiuso al 31/12/2012
(in unità di Euro)**

	31/12/2012	31/12/2012
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	293.038	15.063
14) altri debiti	1.295.696	118.237
6) altri titoli	105.741	4.736
Totale debiti	10.195.328	1.621.827
E) Ratei e risconti	0	9.681
TOTALE PASSIVO	11.274.193	1.879.819
CONTI D'ORDINE		
1) Conti d'ordine del sistema improprio dei beni altrui presso di noi	1.404.000	0
Altri beni presso di noi:	1.404.000	0
Beni di terzi in leasing	1.404.000	0
3) Conti d'ordine del sistema improprio dei rischi	114.520	363.196
Fideiussioni:	114.520	363.196
Fideiussioni a altre imprese	114.520	363.196
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.518.520	363.196

**Bilancio ordinario
chiuso al 31/12/2012
(in unità di Euro)**

CONTO ECONOMICO	31/12/2012	31/12/2011
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.215.613	7.177.313
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	143.689	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	298.862	0
5) altri ricavi e proventi	125.510	79
Totale valore della produzione	32.783.674	7.177.392
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.961.549	2.737.788
7) per servizi	17.679.295	4.008.502
8) per godimento di beni di terzi	480.746	63.080
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.297.252	164.103
b) oneri sociali	316.152	26.585
c) trattamento di fine rapporto	83.259	8.783
Totale costi per il personale	1.696.663	199.471
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	82.038	10.641
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	47.657	10.570
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liquide	326.600	5.110
Totale ammortamenti e svalutazioni	456.295	26.321
11) variazioni delle rimanenze di mat. prime, suss., di cons. e merci	-2.106.633	-90.020
13) altri accantonamenti	90.000	0
14) oneri diversi di gestione	188.905	24.521
Totale costi della produzione	31.446.820	6.969.663
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.336.854	207.729
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	200

**Bilancio ordinario
chiuso al 31/12/2012
(in unità di Euro)**

d) proventi diversi dai precedenti di cui altri	1.241	205
Totale altri proventi finanziari	1.241	405
17) interessi e altri oneri finanziari	6.805	9.197
17 bis) utili e perdite su cambi	2	109
Totale (15 + 16 - 17 ± 17 bis)	-5.562	-8.683
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
19) svalutazioni:		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	326
Totale svalutazioni	0	326
Totale delle rettifiche (18 - 19)	0	-326
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi	1.629	5.117
21) oneri	57.954	24.252
di cui oneri da arrotondamento all'unità di Euro	2	3
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-56.325	-19.135
Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)	1.274.967	179.585
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-597.912	-100.247
di cui imposte dell'esercizio	-746.330	-111.808
di cui imposte anticipate	159.694	11.917
di cui utilizzo imposte anticipate	-11.276	-356
23) utile (perdite) dell'esercizio	677.055	79.338

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ORDINARIO CHIUSO AL 31/12/2012

Signori Azionisti,

il Bilancio dell'esercizio al 31/12/2012 si chiude con un risultato netto di Euro 677.055, dopo aver imputato a conto economico ammortamenti per Euro 129.695, svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante per Euro 326.600, accantonamenti al fondo TFR per Euro 83.259 ed altri accantonamenti per Euro 90.000. Si ritiene di evidenziare anche di aver stanziato imposte per complessivi Euro -597.912, e canoni leasing per Euro 31.918.

Si rammenta che la Società opera con il seguente codice attività «43.22.01 Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione».

Si evidenzia che la Società è stata costituita con atto Vincenzo Rubino, in data lunedì 9 marzo 2009, Repertorio n. 88.501 e Raccolta n. 22.862.

Principi di redazione del Bilancio

Il Bilancio d'esercizio che Vi esponiamo corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto

nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, con l'applicazione dei principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio sono stati osservati i principi indicati nell'articolo 2423-bis) del Codice Civile.

In particolare:

la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;

i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

In linea generale si informa ancora che:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, e all'art. 2423-bis), comma 2, del Codice Civile;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello stato patrimoniale e nel conto economico;
- non vi sono conti dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema, fatta eccezione per i saldi avere verso clienti che sono stati classificati nella voce D) 14) altri debiti dello Stato Patrimoniale passivo e i saldi dare verso fornitori che sono stati classificati nella voce C) II) 5) verso altri dello Stato Patrimoniale attivo;
- si è preferito, per maggior chiarezza, non indicare le voci con saldo pari a zero in entrambi gli esercizi;

Il Bilancio al 31/12/2012 e la presente nota integrativa sono espressi in unità di Euro, senza cifre decimali. L'arrotondamento è avvenuto secondo la regola di cui all'art. 5 del regolamento UE numero 1103/97. Le differenze emergenti nello stato patrimoniale per effetto dell'eliminazione dei decimali sono state imputate in un'apposita riserva tra le "altre riserve", voce A VII) del Patrimonio Netto.

Le squadrature nell'arrotondamento delle voci che appartengono al conto economico sono state imputate tra i proventi e oneri straordinari.

Con specifico riferimento all'articolo 2427 del Codice Civile Vi esponiamo di seguito i criteri di valutazione adottati.

Criteri applicati nella valutazione delle voci del Bilancio

Criteri applicati nella valutazione delle voci del Bilancio, nelle retifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.

Nelle valutazioni sono stati osservati i seguenti criteri, conformi a quelli adottati negli esercizi precedenti e in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, nonché con i principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e nel rispetto del documento n. 1 dell'OIC.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione e ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione di tali beni.

Gli ammortamenti sono calcolati secondo le aliquote di seguito riportate:

Categoria di Cespiti	Aliquota
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Costi di pubblicità	5 anni
Concessioni, licenze (licenza d'uso software)	3 anni
Marchi e diritti simili	5 anni
Migliorie su beni di terzi	10 anni

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile si informa che i costi di impianto e di ampliamento per residuo da ammortizzare Euro 714, e i costi di ricerca sviluppo e pubblicità di utilità pluriennale per residuo da ammortizzare Euro 243 sono stati capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione, eventualmente svalutato nel caso in cui il valore di carico in passato in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione. Tale valore viene sistematicamente ammortizzato in relazione alle residue possibilità di utilizzazione di tali beni secondo le aliquote di seguito indicate. Le aliquote di ammortamento concretamente applicate (coefficienti derivanti dalle tabelle di cui al D.M. 31/12/1988) sono espone in modo riepilogativo nella tabella sottostante. Gli Amministratori hanno infatti valutato che tali aliquote fiscali siano rappresentative delle vite utili economico tecniche dei cespiti.

Categoria di Cespite	GRUPPO 23 Altre attività diverse dalle precedenti
Impianti e macchinari generici	7,5%
Impianti e macchinari specifici	15,0%
Autovetture motoveicoli e simili	25,0%
Mobili e macchine ordinarie da ufficio	12,0%
Elaboratori e sistemi telefonici	20,0%

Le percentuali suddette sono state ridotte al 50% per i beni acquisiti nel corso dell'esercizio.

I costi eventualmente sostenuti per migliorie sono stati imputati ad incremento dei beni interessati, solo quando hanno prodotto effettivi incrementi di produttività, vita utile e sicurezza degli stessi. Le spese di manutenzione e riparazione sono state imputate direttamente al conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione, eventualmente svalutato nel caso in cui il valore di carico superi il valore attribuibile alla quota di Patrimonio Netto di proprietà se tale differenziale viene ritenuto rappresentativo di una perdita durevole di valore.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili d'entità tali da assorbire le perdite sostenute.

Gli altri crediti sono costituiti da depositi cauzionali e sono iscritti al valore nominale.

Rimanenze

Le rimanenze di merci sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del FIFO. I lavori in corso su ordinazione sono valutati ai costi di produzione (metodo della commessa completata). Nei costi di produzione sono esclusi gli oneri finanziari.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale, al netto del fondo svalutazione crediti costituito a fronte delle presunte perdite.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, calcolato secondo il n. 1) dell'art. 2426 del Codice Civile, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Tale minor valore viene mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi. I costi di distribuzione sono computati nel costo di produzione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate a valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti attivi e passivi sono voci rettificative che riflettono la competenza economica e temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424-bis), comma 6), del Codice Civile.

Fondi per rischi e ed oneri

I fondi per rischi e ed oneri accolgono gli accantonamenti non compresi tra quelli che hanno rettificato i valori dell'attivo, stanziati per coprire perdite o debiti dall'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza, e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto lavoro subordinato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti iscritti al passivo dello stato patrimoniale sono iscritti al loro valore nominale.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono iscritti al valore nominale in calce allo stato patrimoniale in un'unica sezione del prospetto.

Le garanzie e i beni di terzi sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Eventuali rischi, per i quali la manifestazione di una passività è probabile, vengono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo i criteri di congruità nei fondi rischi.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono esposti in Bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi sono riconosciuti al momento del collaudo delle opere installate.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile.

Le imposte differite attive e passive sono rilevate sulle differenze temporanee tra il risultato prima delle imposte da Bilancio civilistico, determinato senza interferenze fiscali, e l'imponibile fiscale.

Tali imposte sono conteggiate sulla base delle aliquote in vigore.

Le imposte differite attive sono iscritte in apposita voce dell'attivo, previa verifica della ragionevole certezza del loro recupero.

Le imposte dell'esercizio costituite dall'IRAP, calcolata sul valore della produzione netta, e dall'IRES sono state imputate nel conto economico nella voce 22) imposte sul reddito di esercizio.

Locazione finanziaria

I beni strumentali oggetto di contratti di locazione (anche se già riscattati) sono contabilizzati in conformità alla normativa applicabile al Bilancio al 31/12/2012. In ossequio a quanto previsto dall'art. 2427, n. 22) del Codice Civile è stato redatto apposito prospetto riepilogativo dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio sociale e sul conto economico rilevando le operazioni di leasing secondo il "metodo finanziario" in luogo del "metodo patrimoniale".

Conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato:

le attività e le passività espresse originariamente in valuta estera non appartenente all'area dell'Euro, qualora esistenti, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti e sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del Bilancio. Eventuali utili o perdite derivanti dalla conversione delle poste in valuta estera al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio sono iscritti nella voce «17 bis) utili e perdite su cambi» di conto economico e laddove non siano ancora realizzate l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo ai sensi dell'art. 2426, punto 8-bis), del Codice Civile. Le immobilizzazioni materiali, immateriali e quelle finanziarie, costituite da partecipazioni, rilevate al costo, in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione debba giudicarsi durevole.

Interessi di mora D.Lgs. 231/2002

Ai sensi del decreto Legislativo n. 231 in vigore dal 07/11/2002, sui crediti e debiti scaduti e per contratti stipulati dopo il 08/08/2002, è sorto l'obbligo-facoltà di riconoscere gli interessi passivi ai fornitori e richiedere quelli attivi ai clienti per ritardi nei pagamenti e negli incassi.

Dopo attenta valutazione della normativa e della prassi correlata e della effettiva realtà applicativa del provvedimento si è ritenuto di non procedere ad alcuna richiesta né addebiti per interessi moratori ai propri clienti, e ciò perché la loro applicazione comporterebbe sicuramente un decremento delle vendite per la perdita di clienti.

Movimenti delle immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali: le immobilizzazioni immateriali ammontano a Euro 518.828, contro Euro 128.977 dell'esercizio precedente, con una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 389.851. Gli ammortamenti dell'anno in corso sono stati di Euro 82.038.

Qui di seguito sono esposte in modo riepilogativo le movimentazioni subite.

Immobilizzazioni immateriali	2011	increm.	decrem.	ammort.	2012
1) costi di impianto e di ampliamento	952	238	0	-476	714
costo storico	2.381	0	0	0	2.381
(fondo ammortamento)	-1.429	238	0	-476	-1.667
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	324	81	0	-162	243
costo storico	810	0	0	0	810
(fondo ammortamento)	-486	81	0	-162	-567
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	127.701	23.059	-1	-36.605	114.154
costo storico	139.159	23.059	0	0	162.218
(fondo ammortamento)	-11.458	0	-1	-36.605	-48.064
5) avviamento	0	1.249	0	-69	1.180
costo storico	0	1.249	0	0	1.249
(fondo ammortamento)	0	0	0	-69	-69
7) altre	0	447.263	0	-44.726	402.537
costo storico	0	447.263	0	0	447.263
(fondo ammortamento)	0	0	0	-44.726	-44.726
Immobilizzazioni immateriali	128.977	471.890	-1	-82.038	518.828
costo storico	142.350	471.890	0	0	613.921
(fondo ammortamento)	-13.373	0	-1	-82.038	-95.093

Il dettaglio della composizione e della variazione dell'anno della voce «7) altre immobilizzazioni immateriali» è riportato nella tabella sottostante.

Altre immobilizzazioni immateriali	2012	2011	Variazione 2012 - 2011
migliorie su beni di terzi	402.537	0	402.537
costo storico migliorie su beni di terzi	447.263	0	447.263
(fondo ammortamento migliorie su beni di terzi)	-44.726	0	-44.726

Le migliorie su beni di terzi sono rappresentate dai lavori di manutenzione straordinaria sulla villa acquistata in leasing.

Immobilizzazioni materiali: il valore iscritto in Bilancio al netto degli ammortamenti è pari a Euro 450.880, contro Euro 22.188 dell'esercizio precedente, con una variazione netta rispetto al precedente esercizio di Euro 428.692.

Gli ammortamenti dell'anno in corso sono stati di Euro 47.657. Qui di seguito sono espone in modo riepilogativo le movimentazioni subite.

Immobilizzazioni materiali	2011	incred.	decrem.	ammort.	2012
2) impianti e macchinario	0	181.768	0	-15.211	166.557
costo storico	0	181.768	0	0	181.768
(fondo ammortamento)	0	0	0	-15.211	-15.211
3) attrezzature industriali e commerciali	3.192	1.203	0	-90	4.305
costo storico	4.115	1.200	0		5.315
(fondo ammortamento)	-923	3	0	-90	-1.010
4) altri beni	18.996	293.379	-1	-32.356	280.018
costo storico	34.695	293.379	-740		327.334
(fondo ammortamento)	-15.699	0	739	-32.356	-47.316
Immobilizzazioni materiali	22.188	476.350	-1	-47.657	450.880
costo storico	38.810	476.347	-740	0	514.417
(fondo ammortamento)	-16.622	3	739	-47.657	-63.537

Il dettaglio della composizione e della variazione dell'anno della voce «4) altri beni» è riportato nella tabella sottostante.

Altri beni	2012	2011	Variazione 2012 - 2011
macchine elettroniche per ufficio	126.025	15.833	110.192
costo storico	156.758	27.404	129.354
(f.do amm.to macchine elettroniche per ufficio)	-30.733	-11.571	-19.162
automezzi e autovetture	500	1.592	-1.092
costo storico	4.000	4.000	0
(f.do amm.to automezzi e autovetture)	-3.500	-2.408	-1.092
mobili e arredi	152.933	1.571	151.362
costo storico	165.601	3.291	162.310
(f.do amm.to mobili e arredi)	-12.668	-1.720	-10.948
insegne luminose	560	0	560
costo storico	590	0	590
(f.do amm.to insegne luminose)	-30	0	-30
beni inf. 516 euro	0	0	0
costo storico	385	0	385
(f.do amm.to beni inf. 516 euro)	-385	0	-385
Totale altri beni	280.018	18.996	261.022

Immobilizzazioni finanziarie: le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte per un valore di Euro 21.945, contro Euro 1.030 dell'esercizio precedente, e presentano una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 20.915.

Le partecipazioni sono iscritte per un valore di Euro 3.000, contro Euro 0 dell'esercizio precedente, e presentano una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 3.000.

Qui di seguito sono esposte in modo riepilogativo le movimentazioni subite.

Partecipazioni	2012	2011	Variazione 2012 - 2011
b) imprese collegate	3.000	0	3.000
partecipazioni immobilizzate in impresa collegata 1	3.000	0	3.000
Totale partecipazioni	3.000	0	3.000

Per maggiori informazioni sull'elenco delle partecipazioni possedute direttamente in imprese controllate e collegate, sulla denominazione, la sede, il capitale, l'importo del Patrimonio Netto, l'utile o la perdita dell'ultimo esercizio, la quota posseduta e il valore attribuito in Bilancio o il corrispondente credito si rimanda al punto 5) della presente nota integrativa.

Il valore dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie è pari Euro 18.945, contro Euro 1.030 dell'esercizio precedente, e presentano una variazione netta rispetto al precedente esercizio di Euro 17.915, e sono rappresentati da depositi cauzionali. Nessuno dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie ha scadenza entro l'esercizio successivo.

Qui di seguito sono espone in modo riepilogativo le movimentazioni subite.

Totale crediti	2012	2011	Variazione 2012-2011
d) verso altri	18.945	1.030	17.915
depositi cauzionali	18.945	1.030	17.915
Totale crediti immobilizzati	18.945	1.030	17.915

Composizione delle voci

Composizione delle voci: «costi di impianto e di ampliamento» e «costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità», ragioni dell'iscrizione e criteri di ammortamento.

Ai sensi del n. 3) dell'art. 2427 del Codice Civile si informa che i costi di impianto e ampliamento e costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono stati iscritti tra le immobilizzazioni immateriali con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzate in un periodo non superiore a 5 esercizi ai sensi del punto 5) dell'art. 2426 del Codice Civile.

Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Sono stati capitalizzabili solo i costi inerenti alla «Ricerca Applicata» ad uno specifico prodotto o processo produttivo ed alla applicazione dei risultati connessi alla ricerca.

I costi relativi alla «Ricerca di Base» sono imputati a conto economico (es. studi e ricerche di mercato, aggiornamenti in settori ad alta tecnologia).

Ai fini della capitalizzazione è stato verificato che i costi di ricerca e sviluppo fossero:

- relativi ad un prodotto o processo produttivo chiaramente definito;
- chiaramente identificabili e misurabili;
- riferiti ad un progetto realizzabile, cioè tecnicamente fattibile e per il quale l'impresa possieda o possa disporre delle necessarie risorse;
- recuperabili tramite i ricavi che si svilupperanno dall'applicazione futura del progetto.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione di tali voci.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni

Ai sensi del n. 3-bis) dell'art. 2427 del Codice Civile si informa che non vi sono in Bilancio immobilizzazioni su cui sono state rilevate delle perdite durature di valore nel corso dell'esercizio.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

Rimanenze: le giacenze di magazzino, comprensive degli acconti a fornitori, sono iscritte per un valore di Euro 2.365.342, contro Euro 115.020 dell'esercizio precedente, e presentano una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 2.250.322.

Non sono stati stanziati fondi di svalutazione.

Qui di seguito sono espone in modo riepilogativo le movimentazioni subite.

Rimanenze	2012	2011	Variazione 2012 - 2011
3) lavori in corso su ordinazione	143.689	0	143.689
4) prodotti finiti e merci	2.221.653	115.020	2.106.633
Totale rimanenze	2.365.342	115.020	2.250.322

Il cambio di criterio di valutazione delle rimanenze di materie prime (FIFO per 2012, medio ponderato per 2011), non è rilevante.

Le rimanenze per lavori in corso rappresentano i costi diretti di manodopera afferenti i cantieri in corso e i costi indiretti di struttura.

Crediti: i crediti sono iscritti, al netto dei fondi svalutazione, per un valore di Euro 6.419.358, contro Euro 1.274.302 dell'esercizio precedente, con una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 5.145.056. Qui di seguito sono esposte in modo riepilogativo le movimentazioni subite.

Crediti	2012	2011	Variazione 2012 - 2011
1) verso clienti	2.755.094	1.016.840	1.738.254
fatture da emettere	254.621	575.625	-321.004
clienti	364.002	0	364.002
(note credito da emettere)	-268.509	0	-268.509
(fondo svalutazione crediti verso clienti)	-331.710	-5.110	-326.600
3) verso imprese collegate	230.000	0	230.000
crediti finanziari verso imprese collegate	230.000	0	230.000
4 bis) crediti tributari	384.478	123.054	261.424
erario c/IVA	384.473	123.054	261.419
erario c/imposta su rivalutazione TFR	5	0	5
4 ter) imposte anticipate	161.759	13.342	148.417
imposte anticipate	161.759	13.342	148.417
5) verso altri	2.888.027	121.066	2.766.961
anticipi a fornitori	2.886.553	14.890	2.871.663
altri debiti/crediti	900	73.127	-72.227
INAIL	574	275	299
fornitori Italia	0	32.774	-32.774
Totale crediti	6.419.358	1.274.302	5.145.056

Il fondo svalutazione crediti verso clienti pari a Euro 331.710, contro Euro 5.110 dell'esercizio precedente, è stato incrementato di Euro 326.600 nel corso dell'esercizio a seguito della puntuale verifica sull'effettiva esigibilità dei medesimi, ed non ha subito un utilizzo a copertura di posizioni considerate inesigibili. Si rileva che l'accantonamento effettuato nel corso dell'esercizio per Euro 326.600, risulta deducibile per Euro 15.434 ex art. 106, comma 1, del TUIR, come si rileva inoltre dal punto 14) della presente nota integrativa. Qui di seguito si riporta il dettaglio del fondo svalutazione crediti.

Fondo svalutazione crediti	2012	2011	Variazione 2012 - 2011
F.do svalutazione iniziale	5.110	0	5.110
incremento per accantonamento	326.600	5.110	321.490
F.do svalutazione finale	331.710	5.110	326.600

La voce dei crediti «5) verso altri» risulta prevalentemente composta dagli anticipi a fornitori per Euro 2.886.553.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte per un valore di Euro 105.741, contro Euro 4.736 dell'esercizio precedente, con una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 101.005.

Qui di seguito sono espone in modo riepilogativo le movimentazioni subite.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2012	2011	Variazione 2012 - 2011
6) altri titoli	105.741	4.736	101.005
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	105.741	4.736	101.005

Si tratta di obbligazioni emesse dalla Banca Popolare di Vicenza ed in pegno per la concessione della fideiussione richiesta dal principale fornitore ENEL.SI.

Disponibilità liquide: le disponibilità liquide sono iscritte per un valore di Euro 942.035, contro Euro 325.619 dell'esercizio precedente, con una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 616.416.

Qui di seguito sono espone in modo riepilogativo le movimentazioni subite.

Disponibilità liquide	2012	2011	Variazione 2012 - 2011
1) depositi bancari e postali	941.283	319.678	621.605
3) danaro e valori in cassa	752	5.941	-5.189
Disponibilità liquide	942.035	325.619	616.416

Ratei e risconti attivi: i ratei e risconti attivi alla chiusura dell'esercizio ammontano a Euro 450.064, contro Euro 7.947 dell'esercizio precedente, con una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 442.117. Per il dettaglio relativo alla movimentazione e alla composizione di tale voce

si rimanda al punto 7) della presente nota integrativa.

Patrimonio Netto: il Patrimonio Netto della Società alla chiusura dell'esercizio è iscritto per un valore di Euro 917.489, contro Euro 240.434 dell'esercizio precedente, ed ha subito una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 677.055. Qui di seguito sono espresse in modo riepilogativo le movimentazioni subite.

Patrimonio netto	2012	2011	Variazione 2012 - 2011
I - Capitale	130.000	60.000	70.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	21.000	81.000	-60.000
IV - Riserva legale	25.005	1.005	24.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate	64.429	19.091	45.338
Riserva straordinaria	64.430	19.091	45.339
Riserva arrotondamento all'unità di Euro	-1	0	-1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	677.055	79.338	597.717
Totale patrimonio netto	917.489	240.434	677.055
erario c/IVA	384.473	123.054	261.419
erario c/imposta su rivalutazione TFR	5	0	5
4 ter) imposte anticipate	161.759	13.342	148.417
imposte anticipate	161.759	13.342	148.417
5) verso altri	2.888.027	121.066	2.766.961
anticipi a fornitori	2.886.553	14.890	2.871.663
altri debiti/crediti	900	73.127	-72.227
INAIL	574	275	299
fornitori Italia	0	32.774	-32.774
Totale crediti	6.419.358	1.274.302	5.145.056

Per un maggior dettaglio sui movimenti delle voci di Patrimonio Netto si rimanda al punto 7-bis) della presente nota integrativa.

Fondi per rischi ed oneri: i fondi rischi ed oneri sono iscritti per un valore di Euro 90.000, contro Euro 0 dell'esercizio precedente, hanno subito un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 90.000 a seguito degli accantonamenti effettuati a fronte dell'indennità suppletiva di clientela ex art. 1751 Codice Civile e a fronte di altri rischi generici e non hanno subito decrementi. Qui di seguito sono espone in modo riepilogativo le movimentazioni subite.

Fondi rischi ed oneri	2011	accanton.	(utilizzi)	2012
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	15.000	0	15.000
3) altri	0	75.000	0	75.000
Fondi rischi ed oneri	0	90.000	0	90.000

Per maggiori informazioni sulla composizione degli altri fondi si rimanda al punto 7) della presente nota integrativa.

Fondo TFR: il fondo TFR è iscritto per un valore di Euro 71.376, contro Euro 7.877 dell'esercizio precedente, ed ha subito una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 63.499. Qui di seguito sono espone in modo riepilogativo le movimentazioni subite.

Fondo trattamento di fine rapporto	2012	2011	Variazione 2012 - 2011
TFR iniziale	7.877	2.214	5.663
incremento per accantonamento	83.259	8.783	74.476
(decremento per utilizzo)	-19.760	-3.120	-16.640
TFR finale	71.376	7.877	63.499

Debiti: i debiti sono iscritti per un valore di Euro 10.195.328, contro Euro 1.621.827 dell'esercizio precedente, ed hanno subito una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 8.573.501.

Qui di seguito sono espone in modo riepilogativo le movimentazioni subite.

Debiti	2012	2011	Variazione 2012 - 2011
4) debiti verso banche	1.012.418	4.038	1.008.380
banca C/C	1.002.820	2.317	1.000.503
carte di credito	9.598	1.721	7.877
6) acconti	2.333.602	0	2.333.602
clienti c/anticipi	2.333.602	0	2.333.602
7) debiti verso fornitori	4.572.732	1.372.634	3.200.098
fornitori Italia	221.461	1.311.737	-1.090.276
fornitori estero CEE	0	1.984	-1.984
Fornitori	4.351.271	0	4.351.271
(note credito da ricevere)	0	-416	416
fatture da ricevere	0	59.329	-59.329
10) debiti verso imprese collegate	3.981	0	3.981
debiti commerciali verso imprese collegate	3.981	0	3.981
debiti commerciali verso imprese collegate	3.981	0	3.981
12) debiti tributari	683.861	111.855	572.006
erario c/ritenute	190.299	78.896	111.403
erario c/IRES	319.135	0	319.135
erario c/IRAP	166.586	19.852	146.734
erario c/imposta su rivalutazione TFR	44	90	-46
erario c/altri debiti tributari	7.797	13.017	-5.220
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	293.038	15.063	277.975

INPS	132.366	15.037	117.329
INAIL	5.136	0	5.136
debito ENASARCO	154.757	0	154.757
debiti verso altri istituti di previdenza	779	26	753
14) altri debiti	1.295.696	118.237	1.177.459
debiti verso personale e collaboratori a progetto	285.752	47.393	238.359
debiti verso collegio sindacale	7.853	0	7.853
acconti da clienti Italia	775.363	26.277	749.086
altri debiti/crediti	28.158	5.767	22.391
debiti verso amministratori	198.570	38.800	159.770
Totale debiti	10.195.328	1.621.827	8.573.501

Ratei e risconti passivi: i ratei e risconti passivi alla chiusura dell'esercizio ammontano a Euro 0, contro Euro 9.681 dell'esercizio precedente, con una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro -9.681.

Informazioni sul conto economico

Valore della produzione: è iscritto per un valore di Euro 32.783.674, contro Euro 7.177.392 dell'esercizio precedente, con una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 25.606.282. I contributi in conto esercizio iscritti nella voce "5) altri ricavi e proventi" ammontano a Euro 0.

Qui di seguito sono espone in modo riepilogativo le movimentazioni subite.

Valore della produzione	2012	2011	Variazione 2012 - 2011
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.215.613	7.177.313	25.038.300
vendite e prestazioni Italia	32.063.145	7.177.313	24.885.832
altri ricavi ordinari dell'esercizio	152.468	0	152.468
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	143.689	0	143.689
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	298.862	0	298.862

5) altri ricavi e proventi	125.510	79	125.431
abbuoni, arrotondamenti e sconti attivi	440	0	440
affitti attivi immobili strumentali per operativa	22.000	0	22.000
sopravvenienze attive ordinarie	44.600	0	44.600
ricavi per noleggio autovetture	20.990	0	20.990
altri ricavi e proventi	37.480	79	37.401
Totale valore della produzione	32.783.674	7.177.392	25.606.282

Per un dettaglio relativo alla composizione dei ricavi si rimanda al punto «10) Ripartizione dei ricavi per categoria» della presente nota integrativa.

Costi della produzione: sono iscritti per un valore di Euro 31.446.820, contro Euro 6.969.663 dell'esercizio precedente, con una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 24.477.157.

Qui di seguito sono espone in modo riepilogativo le movimentazioni subite.

Costi della produzione	2012	2011	Variazione 2012 - 2011
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.961.549	2.737.788	10.223.761
acquisto imballaggi e materiale sussidiario	22.291	0	22.291
acquisto merce	13.005.417	2.666.863	10.338.554
acquisti materiale di consumo	27.592	4.312	23.280
acquisto carburanti autovetture	8.722	1.674	7.048
acquisto carburanti automezzi	894	0	894
acquisto cancelleria	82.848	51.414	31.434
altri acquisti	20.824	13.525	7.299
(sconti su acquisti)	-207.039	0	-207.039
7) per servizi	17.679.295	4.008.502	13.670.793
trasporti su acquisti e vendite	0	24.282	-24.282
lavorazioni esterne ed installazioni	5.972.349	1.592.199	4.380.150
assicurazioni	222.268	73.655	148.613
assicurazioni autovetture	4.333	1.129	3.204
manutenzioni	15.989	3.972	12.017
manutenzioni autovetture	16.783	4.636	12.147
compensi ad amministratori	1.279.143	269.681	1.009.462
compensi a sindaci	40.857	0	40.857
consulenze legali, amministrative e notarili	226.038	147.029	79.009
consulenze esterne	689.999	105.548	584.451
provvigioni su vendite	3.478.340	962.356	2.515.984
magazzinaggio presso terzi	96.520	0	96.520
telemarketing	2.383.966	18.530	2.365.436
servizi pubblicitari vari	363.768	241.397	122.370
fiere e mostre	36	2.252	-2.216
metano	5.709	3.173	2.536
smaltimento rifiuti	1.883	2.730	-847
energia elettrica	18.510	6.703	11.807
acqua	0	40	-40
servizi di pulizia e vigilanza	3.885	0	3.885
alberghi e ristoranti (non rappresentanza)	179.818	50.554	129.264
spese di rappresentanza (alberghi e ristoranti)	0	0	0

spese di rappresentanza	256.025	42.546	213.479
spese di rappresentanza (omaggi < 50 euro)	0	315	-315
telefoniche	26.258	20.336	5.922
telefoniche mobili	42.777	1.792	40.985
ENASARCO	160.668	0	160.668
commissioni e servizi bancari	16.655	4.064	12.591
rimborso km, pi� di lista, vitto e alloggio trasferte dipendenti e coll. fuori comune	55.480	127.798	-72.318
spese postali ed affrancatura	37.541	10.828	26.713
autostrade autovetture	0	4.196	-4.196
corsi di formazione	0	1.043	-1.043
buoni pasto dipendenti e mensa	83.978	7.344	76.634
lavoro autonomo occasionale e associato in partecipazione	0	89.712	-89.712
collaborazioni coordinate continuative ed occasionali varie	391.528	160.776	230.752
altri costi per servizi	1.608.191	27.886	1.580.305
8) per godimento di beni di terzi	480.746	63.080	417.666
canoni leasing	31.918	1.290	30.628
affitti passivi	89.369	53.448	35.921
royalties passive	10.270	0	10.270
noleggi	50.730	1.400	49.330
spese condominiali	0	2.704	-2.704
noleggio autovetture	44.161	4.042	40.119
affitto immobili non strumentali	17.998	0	17.998
altre godimento beni di terzi	236.300	196	236.104
9) per il personale:			
a) salari e stipendi	1.297.252	164.103	1.133.149
b) oneri sociali	316.152	26.585	289.567
c) trattamento di fine rapporto	83.259	8.783	74.476
Totale costi per il personale	1.696.663	199.471	1.497.192
10) ammortamenti e svalutazioni:			

a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	82.038	10.641	71.397
ammortamenti costi di impianto ed ampliamento	476	476	0
ammortamenti costi di ricerca, sviluppo e pubb.	162	162	0
ammortamenti concessioni, licenze, marchi e diritti simili	36.605	10.003	26.602
ammortamenti avviamento	69	0	69
ammortamenti altre immobilizzazioni immateriali	44.726	0	44.726
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	47.657	10.570	37.087
ammortamenti impianti e macchinari	15.211	0	15.211
ammortamenti attrezzature industriali e commerciali	90	431	-341
ammortamenti altri beni	32.356	10.139	22.217
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liquide	326.600	5.110	321.490
Totale ammortamenti e svalutazioni	456.295	26.321	429.974
11) variazioni delle rimanenze di mat. prime, suss., di cons. e merci	-2.106.633	-90.020	-2.016.613
variazioni delle rimanenze di merci	-2.106.633	-90.020	-2.016.613
13) altri accantonamenti	90.000	0	90.000
accantonamento fondo indennità suppl. di clientela 1751 c.c.	15.000	0	15.000
accantonamento altri fondi rischi ed oneri	75.000	0	75.000
14) oneri diversi di gestione	188.905	24.521	164.384
abbonamenti riviste e giornali e varie	829	2.029	-1.200
contributi associativi e diritti camerali	1.650	0	1.650
imposte e tasse deducibili	6.324	3.231	3.093
imposta di bollo	18.760	522	18.238
imposta di registro	1.335	0	1.335

sopravvenienze e insussistenze passive ordinarie	82.500	0	82.500
abbuoni, arrotondamenti e sconti passivi	449	46	403
perdite su crediti	14.248	3.501	10.747
multe, ammende e sanzioni	10.455	15.192	-4.737
altri costi indeducibili	33.998	0	33.998
erogazioni liberali	9.425	0	9.425
altri oneri diversi di gestione	8.932	0	8.932
Totale costi della produzione	31.446.820	6.969.663	24.477.157

Le sopravvenienze attive ordinarie sono rappresentate da note credito da emettere su ricavi da vendite di impianti fotovoltaici per Euro 82.500 relativi ad esercizi precedenti la cui sopravvenienza è divenuta certa nell'esercizio in corso e non se ne è potuto stimare in anticipo né l'ammontare né la data di sopravvenienza.

Proventi e oneri finanziari: i proventi ed oneri finanziari ammontano a Euro -5.562, contro Euro -8.683 dell'esercizio precedente, con una variazione netta pari a Euro 3.121. Qui di seguito sono esposte in modo riepilogativo le movimentazioni subite.

Proventi e oneri finanziari	2012	2011	Variazione 2012 - 2011
16) altri proventi finanziari:			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	200	-200
d) proventi diversi dai precedenti	1.241	205	1.036
di cui altri	1.241	205	1.036
interessi attivi bancari	1.024	205	819
interessi attivi diversi	217	0	217
Totale altri proventi finanziari	1.241	405	836

17) interessi e altri oneri finanziari	6.805	9.197	-2.392
di cui verso altri	6.805	9.197	-2.392
interessi passivi bancari	457	17	440
altri oneri finanziari	5.200	6.736	-1.536
interessi di mora a fornitori	0	15	-15
interessi passivi non deducibili	1.148	2.429	-1.281
17 bis) utili e perdite su cambi	2	109	-107
utili su cambi	2	115	-113
(perdite su cambi)	0	-6	6
Totale (15 + 16 - 17 ± 17 bis)	-5.562	-8.683	3.121

Rettifiche di valore di attività finanziarie: le rettifiche di valore delle attività finanziarie ammontano a Euro 0, contro Euro -326 dell'esercizio precedente, con una variazione netta pari a Euro 326. Qui di seguito sono espone in modo riepilogativo le movimentazioni subite.

Rettifiche di valore di attività finanziarie	2012	2011	Variazione 2012 - 2011
19) svalutazioni:			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	326	-326
Totale svalutazioni	0	326	-326
Totale delle rettifiche (18 - 19)	0	-326	326

Proventi e oneri straordinari: sono iscritti per un valore di Euro -138.825, contro Euro -19.135 dell'esercizio precedente, con una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro -119.690.

Per maggiori dettagli si rimanda al punto 13) della presente nota integrativa.

Imposte sul reddito dell'esercizio: sono iscritte per un valore di Euro -597.912, contro Euro -100.247 dell'esercizio precedente, con una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro -497.665.

Le imposte correnti ammontano a Euro -746.330 e sono costituite da:

- IRAP dell'esercizio, pari a Euro -199.986, calcolata sul valore della produzione netto con aliquota del 3,9% ai sensi del D.Lgs. 466/97;
- IRES dell'esercizio, pari a Euro -546.344, calcolata sull'imponibile fiscale con aliquota del 27,5% ai sensi delle disposizioni in vigore del TUIR.

Le imposte anticipate ammontano a Euro 159.694 e sono costituite dalle differenze temporanee di imponibile rilevate nell'esercizio deducibili in esercizi successivi.

L'utilizzo delle imposte anticipate ammonta a Euro -11.276 ed è costituito dalle differenze temporanee di imponibile rilevate in esercizi passati dedotte nell'esercizio.

Qui di seguito sono espone in modo riepilogativo le movimentazioni subite.

Imposte sul reddito dell'esercizio	2012	2011	Variazione 2012 - 2011
imposte dell'esercizio	-746.330	-111.808	-634.522
imposte anticipate	159.694	11.917	147.777
utilizzo imposte anticipate	-11.276	-356	-10.920
22) imposte sul reddito dell'esercizio	-597.912	-100.247	-497.665

Per maggiori dettagli sulle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite attive e passive si rimanda al prospetto di cui al punto 14) della presente nota integrativa.

L'elenco delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria

L'elenco delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate.

Si rileva che la Società detiene partecipazioni possedute direttamente in una Società collegata a norma di quanto disposto dall'art. 2359 del Codice Civile il cui elenco viene riportato di seguito.

Si riportano i dati relativi a denominazione, sede, capitale sociale, Patrimonio Netto, utile (perdita), percentuale di possesso e valore di iscrizione e quota di Patrimonio Netto. I dati che vengono riepilogati nella tabella sottostante si riferiscono alla data del 31/12/2012.

Denominazione	Sede	Dati disponibili al	Patrimonio netto in €	% di possesso	Valore di iscrizione	Quota di patrimonio netto
b) Partecipazioni in imprese collegate:					3.000	11.138
Unix Group S.r.l.	Mirano (VE)	31/12/2012	37.128	30,000%	3.000	11.138

L'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni

L'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, con specifica indicazione delle garanzie e ripartizione per aree geografiche. Relativamente a quanto richiesto dal n. 6) dell'art. 2427 del Codice Civile si informa che la Società non possiede beni assistiti da garanzie reali né debiti o crediti con durata residua superiore ai cinque anni, fatta eccezione per i crediti verso altri che sono rappresentati da depositi cauzionali per complessivi Euro 18.945. Si segnala che i debiti verso fornitori di paesi CEE ammontano a solo Euro 8.643.

Effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari

Effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio. Relativamente a quanto richiesto dal n. 6-bis) dell'art. 2427 del Codice Civile si informa che non si rilevano effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

L'ammontare dei crediti e dei debiti

L'ammontare dei crediti e dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. Relativamente a quanto richiesto dal n. 6-ter) dell'art. 2427 del Codice Civile si informa che alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Composizione delle voci «ratei e risconti attivi»

Composizione delle voci «ratei e risconti attivi» e «ratei e risconti passivi» e della voce «altri fondi» dello stato patrimoniale, nonché la composizione della voce «altre riserve». I ratei e risconti attivi alla chiusura dell'esercizio ammontano a Euro 450.064, contro Euro 7.947 dell'esercizio precedente, con una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 442.117. Qui di seguito sono espone in modo riepilogativo la composizione e le movimentazioni subite.

Ratei e risconti attivi	2012	2011	Variazione 2012 - 2011
ratei attivi	0	0	0
risconti attivi	450.064	7.947	442.117
risconti su spese per servizi finanziari	461		461
risconti su maxicanone leasing	254.323		254.323
risconti su canoni leasing	10.143		10.143
risconti su polizze assicurative	2.699		2.699
risconti su affitti passivi	6.242		6.242
risconti attivi su telemarketing	176.196		176.196
altri risconti attivi	0	7.947	-7.947
Ratei e risconti attivi	450.064	7.947	442.117

I ratei e risconti passivi alla chiusura dell'esercizio ammontano a Euro 0, contro Euro 9.681 dell'esercizio precedente, con una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro -9.681.

Si rileva che non vi sono ratei e risconti si attivi che passivi con competenza oltre l'esercizio successivo.

Qui di seguito sono espone in modo riepilogativo le movimentazioni subite. Gli importi di maggior rilievo sono riferiti al leasing immobiliare dove è ubicata la sede della società e alla quota di telemarketing riferita a contratti che genereranno ricavi nel 2013.

Ratei e risconti passivi	2012	2011	Variazione 2012 - 2011
ratei passivi	0	9.681	-9.681
altri ratei passivi	0	9.681	-9.681
risconti passivi	0	0	0
Ratei e risconti passivi	0	9.681	-9.681

Gli «altri fondi» alla chiusura dell'esercizio ammontano a Euro 75.000, contro Euro 0 dell'esercizio precedente, con una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 75.000.

Qui di seguito sono espone in modo riepilogativo le movimentazioni subite.

Altri fondi rischi ed oneri	2011	accanton.	(utilizzi)	2012	Variazione 2012 - 2011
altri fondi rischi ed oneri	0	75.000	0	75.000	75.000
Altri fondi rischi ed oneri	0	75.000	0	75.000	75.000

Sono riferibili a passività di natura certa riferite a componenti negativi di competenza del periodo oggetto della chiusura del bilancio e sono stati stanziati secondo stime realistiche tenendo in considerazione tutte le informazioni utili alla loro valutazione. La composizione delle altre riserve si rileva dal punto 7-bis) della presente nota integrativa.

Prospetti di movimentazione delle voci di patrimonio netto

Prospetti di movimentazione delle voci di patrimonio netto. Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 7-bis) del Codice Civile, si riporta per ciascuna voce del Patrimonio Netto, l'origine, la possibilità di utilizzazione (disponibilità), e la quota distribuibile.

Natura/Descrizione delle riserve	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota distribuibile
I - Capitale	130.000	-	0	0
II - Riserva da sopraprezzo delle azioni	21.000	A-B-C	21.000	21.000
IV - Riserva legale	25.005	B-C	25.005	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate	64.429		64.430	64.430
Riserva straordinaria	64.430	A-B-C	64.430	64.430
Riserva arrotondamento all'unità di Euro	-1	-	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	677.055	A-B-C	677.055	675.112
Totale patrimonio netto	917.489		787.490	760.542
Legenda:				
A = per aumento di capitale				
B = per copertura perdite				
C = per distribuzione ai soci				

Ai sensi dell'art. 2430, comma 1 del Codice Civile si ricorda che dagli utili netti annuali deve essere dedotta una somma corrispondente almeno pari alla ventesima parte di essi per costituire una riserva, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale pari a Euro 26.000. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile si ricorda che fino a quando i costi di impianto e di ampliamento (pari a Euro 714), e i costi di ricerca sviluppo e pubblicità di utilità pluriennale (pari a Euro 243) non sono stati completamente ammortizzati la distribuzione dei dividendi è subordinata alla presenza di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare non ancora ammortizzato. Qui di seguito sono espone in modo riepilogativo le movimentazioni subite dalle voci di Patrimonio Netto.

Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserve da II a VI	Riserva straord.	Altre riserve	Risultato es. prec.	Risultato esercizio	Patrim. netto
Patrimonio netto 2010	10.000	0	0	0	0	20.096	30.096
destinazione risultato	0	1.005	19.091	0	0	-20.096	0
aumenti/riduzioni di capitale	0	81.000	0	0	0	0	81.000
aumenti/riduzioni di capitale	50.000	0	0	0	0	0	50.000
risultato dell'esercizio	0	0	0	0	0	79.338	79.338
Patrimonio netto 2011	60.000	82.005	19.091	0	0	79.338	240.434
destinazione risultato	0	24.000	55.339	0	0	-79.338	1
aumenti/riduzioni di capitale	0	-60.000	-10.000	-1	0	0	-70.001
aumenti/riduzioni di capitale	70.000	0	0	0	0	0	70.000
risultato dell'esercizio	0	0	0	0	0	677.055	677.055
Patrimonio netto 2012	130.000	46.005	64.430	-1	0	677.055	917.489

L'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio

L'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale. Ai sensi del n. 8) dell'art. 2427 del Codice Civile si informa che non esistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dettaglio dei conti d'ordine

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dettaglio dei conti d'ordine. Ai sensi del punto 9) dell'art. 2427 del Codice Civile si rileva che non sono presenti impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Le fideiussioni rilasciate a terzi si riferiscono a fideiussioni bancarie a favore del principale fornitore ENEL.SI per Euro 114.520, mentre i beni di terzi in leasing si riferiscono al valore per il concedente del leasing finanziario sottoscritto con Iccrea Bancalmpresa S.p.a. per l'acquisto dell'immobile sede legale in Via Varotara 57, 30035 Mirano (VE)
La tabella sottostante riporta il dettaglio dei conti d'ordine sopra descritti.

Dettaglio dei conti d'ordine	2012	2011	Variazione 2012 - 2011
1) Conti d'ordine del sistema improprio dei beni altrui presso di noi	1.404.000	0	1.404.000
Altri beni presso di noi:	1.404.000	0	1.404.000
Beni di terzi in leasing	1.404.000	0	1.404.000
3) Conti d'ordine del sistema improprio dei rischi	114.520	363.196	-248.676
Fideiussioni:	114.520	363.196	-248.676
Fideiussioni a altre imprese	114.520	363.196	-248.676
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.518.520	363.196	1.155.324

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle presentazioni

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle presentazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche. La voce «1) ricavi delle vendite e delle prestazioni» alla chiusura dell'esercizio ammonta a Euro 32.215.613, contro Euro 7.177.313 dell'esercizio precedente, con una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 25.038.300.

Qui di seguito esponiamo in modo riepilogativo la ripartizione dei ricavi per categoria di attività.

Ricavi suddivisi per categoria	2012	%2012	2011	% 2011	Variazione 2012 - 2011
Vendita impianti fotovoltaici	29.972.800	93,0%	7.036.145	98,0%	22.936.655
Vendita pannelli infrarossi e termodinamici	2.082.656	6,5%	15.136	0,2%	2.067.520
Compensi per intermediazione	101.526	0,3%	2.765	0,0%	98.761
Altri ricavi	29.063	0,1%	1.963	0,0%	27.100
Corsi di formazione	25.614	0,1%	0	0,0%	25.614
Vendita servizi Enel energia	3.954	0,0%	23.103	0,3%	-19.149
Ricavi Sky	0	0,0%	98.201	1,4%	-98.201
Ricavi suddivisi per categoria	32.215.613	100,0%	7.177.313	100,0%	25.038.300

Tutti i ricavi sono generati in Italia.

L'ammontare dei proventi da partecipazioni

L'ammontare dei proventi da partecipazioni, indicati nell'art. 2425, n. 15, diversi dai dividendi. Ai sensi del n. 11) dell'art. 2427 del Codice Civile si informa che la Società non ha realizzato proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

La composizione delle voci «proventi straordinari»

La composizione delle voci «proventi straordinari» e «oneri straordinari» del conto economico. Il totale delle partite straordinarie di conto economico di cui alle voci 20) e 21) alla chiusura dell'esercizio ammonta a Euro -138.825, contro Euro -19.135 dell'esercizio precedente, con una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro -119.690. Qui di seguito esponiamo in modo riepilogativo la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari".

Composizione della voce "proventi ed oneri straordinari"	2012	2011	Variazione 2012 - 2011
20) proventi	1.629	5.117	-3.488
proventi straordinari diversi	1.629	5.117	-3.488
21) oneri	57.954	24.252	33.702
altri oneri straordinari	2	3	-1
sopravvenienze e insussistenze passive straordinarie	57.952	24.249	33.703
di cui oneri da arrotondamento all'unità di Euro	2	3	-1
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-56.325	-19.135	-37.190

La voce «sopravvenienze e insussistenze passive straordinarie» iscritta a bilancio per complessivi Euro 57.952 è così composta: furto della cassa nel mese di agosto 2012 presso la vecchia sede di Marghera per Euro 21.917 e regolarmente denunciato alle competenti autorità nei termini di legge; sistemazioni dei saldi clienti e fornitori relativi ad esercizi precedenti per complessivi Euro 36.037.

Prospetto delle differenze temporanee

Prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate. I crediti per «imposte differite» attive presentano un saldo di Euro 161.759, contro Euro 13.342 dell'esercizio precedente, con una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 148.417, e rappresentano le differenze temporanee – deducibili in esercizi successivi – tra risultato economico di Bilancio e imponibile fiscale esistenti alla chiusura dell'esercizio, ritenute ragionevolmente recuperabili. Qui di seguito sono espone in modo riepilogativo le movimentazioni subite.

Imposte anticipate e differite	2012	2011	Variazione
4 ter) imposte anticipate	161.759	13.342	148.417
Totale imposte anticipate e differite	161.759	13.342	148.417

Qui di seguito si espone la composizione delle differenze temporanee di imponibile fiscale all'origine delle «imposte differite» attive e passive iniziali.

Saldo iniziale "imposte differite" attive e passive	IRES	IRAP	Totale
Quota spese di manut ecc. il 5 % da dedurre in es. succ. (art. 102 del TUIR)	9.714		
Compensi ad amministratori non dedotti in prec. es. (art. 95, c. 5 del TUIR)	38.800		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	48.514	0	
Aliquote d'imposta su saldi 2011	27,5%	3,9%	
Saldo iniziale crediti per imposte prepagate	13.341	0	13.341
di cui oneri da arrotondamento all'unità di Euro	2	3	-1
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-56.325	-19.135	-37.190

Con riferimento al principio contabile n. 25 (imposte sul reddito) OIC, si è ritenuto di iscrivere a Bilancio i crediti per «imposte differite» attive che sorgono mediante la valorizzazione del totale delle differenze temporanee e delle perdite fiscali di esercizi precedenti, in quanto dalle proiezioni dei risultati futuri si evince un imponibile fiscale positivo per i prossimi cinque esercizi tale per cui si ritiene con ragionevole certezza che tale credito possa trovare compensazione. Qui di seguito si espone la composizione delle differenze temporanee di imponibile fiscale all'origine delle «imposte differite» attive e passive di periodo.

"Imposte differite" attive e passive di periodo	IRES	IRAP	Totale
Compensi spettanti agli amministratori ma non corrisposti (art. 95, comma 5)	38.570		
Spese di man. eccedenti la quota deducibile (art. 102, comma 6)	20.926		
Svalutazioni per rischi su crediti eccedente la quota deducibile (art. 106)	311.096		
Accantonamento al FISC 1751 c.c.	15.000		
Indeducibilità IRES leasing immobiliare anno 2012	4.473		
Altri accantonamenti indeducibili (art. 107, comma 4 TUIR)	75.000		
Ammortamento indeducibile marchio	18.778	18.778	
Sopravvenienze passive ordinarie	82.500	82.500	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	566.343	101.278	
Quota delle manutenzioni eccedenti il 5% (art. 102, comma 6 del TUIR)	2.202		
Pagamento compensi ad amministratori non dedotti in prec. es.i (art. 95, c 5)	38.800		
Differenze temporanee da precedenti esercizi dedotte	41.002	0	
Aliquote d'imposta su saldi 2012	27,5%	3,9%	
Imposte prepagate iniziali	13.341	0	13.341
Imposte prepagate del periodo	155.744	3.950	159.694
(Utilizzo credito per imposte prepagate)	-11.276	0	-11.276
Saldo finale crediti per imposte prepagate	157.809	3.950	161.759

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria. Qui di seguito esponiamo in modo riepilogativo le movimentazioni ed il dettaglio del numero medio di dipendenti suddiviso per categoria.

Numero medio dipendenti per categoria	2012	2011	Variazione 2012 - 2011
impiegati	61	10	51
operai	1	0	1
Numero medio dipendenti per categoria	62	10	52

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindacati

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindacati, cumulativamente per ciascuna categoria. I compensi spettanti ad amministratori e sindaci – comprensivi degli oneri previdenziali ed assistenziali – per l'esercizio in corso ammontano a Euro 1.320.000, contro Euro 269.681 dell'esercizio precedente, con una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari Euro 1.050.319, e sono riepilogati nella tabella sottostante.

Compensi ad amministratori e sindaci	2012	2011	Variazione 2012 - 2011
Amministratori	1.279.143	269.681	1.009.462
Sindaci	40.857	0	40.857
Compensi ad amministratori e sindaci	1.320.000	269.681	1.050.319

Importo totale dei corrispettivi spettanti al revisore legale

Importo totale dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile. I compensi spettanti al revisore o alla società di revisione e i corrispettivi spettanti per i servizi di consulenza fiscale e per i servizi diversi dalla revisione contabile per l'esercizio in corso ammontano a Euro 226.038, contro Euro 147.029 dell'esercizio precedente, con una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari Euro 79.009, e sono riepilogati nella tabella sottostante.

Compensi al revisore o alla società di revisione	2012	2011	Variazione 2012 - 2011
Compensi al Collegio Sindacale anche per attività di revisione	40.857	0	0
Consulenze legali, amministrative e notarili	226.038	147.029	79.009
Compensi totali	226.038	147.029	79.009

Numero e valore nominali di ciascuna categoria di azioni della società

Numero e valore nominali di ciascuna categoria di azioni della società e numero e valore nominale delle nuove azioni della società sottoscritte durante l'esercizio. Ai sensi del punto 17) dell'art. 2427 del Codice Civile si informa il capitale sociale al 31/12/2012 è pari ad Euro 130.000,00 e risulta interamente sottoscritto e versato. Il capitale sociale è quindi composto da 2.600 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 50,00 ciascuna. Si rileva inoltre che non esistono azioni privilegiate, di risparmio o altre non ordinarie. Tuttavia si segnala che sono presenti azioni per un controvalore di Euro 10.000 (per complessive 200 azioni) prive di diritto di voto.

Le azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni

Le azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni e i titoli o valori simili emesse dalla società. Ai sensi del punto 18) dell'art. 2427 del Codice Civile si informa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili o valori simili.

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società. Ai sensi del n. 19) dell'art. 2427 del Codice Civile si comunica che nel corso dell'esercizio la Società non ha emesso strumenti finanziari.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società, ripartiti per scadeze e con la separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori. Ai sensi del n. 19-bis) dell'art. 2427 del Codice Civile si comunica che alla data di chiusura dell'esercizio non risultano esserci finanziamenti effettuati dai soci della Società.

Dati richiesti dal 3° comma, dell'articolo 2447-Septies

Dati richiesti dal 3° comma, dell'articolo 2447-Septies, con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera A del 1° comma dell'articolo 2447-Bis. Ai sensi del n. 20) dell'art. 2427 del Codice Civile si informa che la Società non ha costituito patrimoni destinati in via esclusiva ad uno specifico affare.

Dati richiesti dall'articolo 2447-Decies, 8° comma

Dati richiesti dall'articolo 2447-Decies, 8° comma. Ai sensi del n. 21) dell'art. 2427 del Codice Civile si informa che la Società non ha effettuato, né ha vincolato, finanziamenti ad uno specifico affare.

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria. Ai sensi del numero 22) dell'art. 2427 del Codice Civile si informa che la Società ha in corso contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto per un importo complessivo pari a Euro 1.404.000. La rappresentazione patrimoniale del leasing, anziché finanziaria secondo lo IAS 17, ha comportato una valutazione del Patrimonio Netto a fine esercizio pari a Euro 10.157, al netto dell'effetto fiscale per complessivi Euro -3.550, e un minor risultato dell'esercizio pari a Euro 10.157, al netto dell'effetto fiscale di periodo per complessivi Euro -3.550. Di seguito si riporta un prospetto di riepilogo della sommatoria dei dati relativi ai contratti di locazione finanziaria stipulati dall'azienda, che comportano il trasferimento in capo alla stessa dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto e che hanno interessato l'esercizio.

Immobilizzazioni materiali	
(+) Immobilizzazioni materiali	1.404.000
(-) Fondo ammortamento iniziale	0
(-) Ammortamento	-21.060
(-) Fondo ammortamento finale	-21.060
A) Totale immobilizzazioni	1.382.940
Immobilizzazioni riscattate	
(+) Immobilizzazioni riscattate	0
(-) Fondo ammortamento beni riscattati iniziale	0
(-) Ammortamento beni riscattati	0
(-) Fondo ammortamento beni riscattati finale	0

B) Totale immobilizzazioni riscattate	0
C) Totale immobilizzazioni nette = A) - B)	1.382.940
(+) Debito verso società di leasing all'inizio dell'esercizio (capitale e riscatto)	1.147.500
(-) Canoni corrisposti nell'esercizio (rata capitale)	-5.139
D) Debito verso società di leasing (capitale e riscatto) - SP	1.142.361
di cui oltre 12 mesi	1.078.392
(+) Risconto attivo del maxicanone	254.286
(+) Risconto attivo del canone a cavallo dell'anno	0
(-) Risconto attivo degli interessi a cavallo dell'anno	0
E) Risconti attivi - SP	254.286
(+) Ammortamento	21.060
(-) Ammortamento beni riscattati	0
(+) Interessi finanziari	4.865
(-) Godimento di beni di terzi	-12.218
Effetto a conto economico	13.707
Imposte differite / (anticipate)	-3.550
Effetto netto a CE di periodo	10.157
Imposte differite	
Fondo imposte differite / (anticipate) iniziale	0
Imposte differite / (anticipate) di periodo	-3.550
F) Fondo imposte differite finale	-3.550
Effetto a patrimonio netto iniziale	0
Effetto netto a CE di periodo	10.157
G) Effetto a patrimonio netto finale = C) - D) - E) + F)	10.157

Si tratta del contratto stipulato con Iccrea Bancalmpresa S.p.a. per l'acquisto di Villa Scabello.

Operazioni realizzate con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate.
Ai sensi del n. 22-bis) dell'art. 2427 del Codice Civile si comunica che la Società non ha effettuato operazioni rilevanti concluse a non normali condizioni di mercato con parti correlate definite ai sensi del principio contabile «IAS 24 - Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate».

Si rimanda in ogni caso al punto 2) della Relazione sulla Gestione per l'evidenza dei rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Si segnala tuttavia che ai sensi e agli affetti del principio contabile «IAS 24 - Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate» la Società detiene i seguenti rapporti con parti correlate:

Parte correlata	Tipologia di correlazione
Avv. Christian Barzazi	La parte è un professionista con responsabilità strategiche dell'entità
Ramor S.r.l.	La parte è un'entità controllata da soggetti che detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritti di voto
Unix Group S.r.l.	La parte è una società collegata (secondo la definizione dello IAS 28 Partecipazioni in società collegate) dell'entità
Remida S.n.c.	La parte è un'entità controllata da soggetti che detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritti di voto

Natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.
Ai sensi del n. 22-ter) dell'art. 2427 del Codice Civile si comunica che la Società non ha in corso accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

DIREZIONE E COORDINAMENTO

Dati essenziali sulla società esercitante l'attività di direzione e coordinamento.

Dati essenziali sulla società esercitante l'attività di direzione e coordinamento.

Ai sensi dell'art. 2497-bis), comma 5, del Codice Civile si comunica che la Società non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altre Società che esercitano un controllo di diritto o di fatto, sia direttamente che indirettamente per mezzo di Società fiduciarie o per interposta persona, ai sensi delle disposizioni dell'art. 2359 del Codice Civile.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari.

In relazione alle informazioni richieste dai punti 1) e 2) dell'art. 2427-bis) si informa che la Società non possiede strumenti finanziari derivati.

NORME FISCALI

Beni rivalutati

In esecuzione alla disposizione prevista dall'art. 10 della Legge 10 marzo 1983 numero 72 che fa obbligo di indicare annualmente i beni tuttora in patrimonio per i quali è stata eseguita in passato la rivalutazione per conguaglio monetario, nonché l'ammontare, si rileva che la Società non ha effettuato in passato rivalutazioni monetarie.

RENDICONTO FINANZIARIO

Nel corso dell'esercizio l'azienda ha subito una variazione di liquidità per un ammontare complessivo pari a Euro -391.964 imputabile prevalentemente alle variazioni di capitale circolante.

Gestione reddituale: la gestione reddituale ha registrato una variazione di liquidità complessiva pari a Euro 577.189, di cui:

- variazione dell'attivo circolante per Euro -7.938.500;
- variazione del passivo circolante per Euro 7.555.440.

Gestione degli investimenti/disinvestimenti: la gestione degli investimenti – al netto del prezzo di cessione per disinvestimenti – ha registrato una variazione di liquidità complessiva pari a Euro -969.153, per maggiori informazioni relative agli incrementi si rimanda al punto 2) della presente nota integrativa.

Gestione finanziaria: la gestione finanziaria ha registrato una variazione di liquidità complessiva pari a Euro 0.

Gestione del Patrimonio Netto: la gestione del Patrimonio Netto ha registrato una variazione di liquidità complessiva pari a Euro 0.

Il prospetto sottostante riporta in dettaglio le movimentazioni subite dalle risorse liquide nell'esercizio in unità di Euro.

Rendiconto finanziario	2012	2011
A) Liquidità della gestione reddituale	577.189	92.297
(+/-) Utile (Perdita) esercizio	677.055	79.338
(+) Ammortamento immobilizzazioni materiali e immateriali	129.695	21.211
(+/-) Incremento (Decremento) Fondo Rischi	90.000	0
(+/-) Incremento (Decremento) Fondo TFR	63.499	5.663
(-/+ (Incremento) Decremento Attivo Circolante	-7.938.500	-801.067
di cui (incremento) decremento magazzino	-2.250.322	-90.020
di cui (incremento) decremento crediti verso clienti	-1.738.254	-639.163
di cui (incremento) decremento crediti verso gruppo	-230.000	0
di cui (incremento) decremento crediti tributari	-409.841	-134.615
di cui (incremento) decremento altri crediti, ratei e risconti	-3.310.083	62.731
(+/-) Incremento (Decremento) Passivo Circolante	7.555.440	787.152
di cui incremento (decremento) acconti da clienti	2.333.602	-358.196
di cui incremento (decremento) debiti verso fornitori	3.200.098	1.017.247
di cui incremento (decremento) debiti verso gruppo	3.981	0
di cui incremento (decremento) debiti tributari	572.006	25.819
di cui incremento (decremento) debiti verso istituti previdenziali	277.975	-7.034
di cui incremento (decremento) altri debiti, ratei e risconti	1.167.778	109.316

B) Liquidità della gestione degli investimenti-disinvestimenti	-969.153	-155.043
(-/+) (Investimenti) Disinvestimenti delle immobilizzazioni	-969.153	-155.043
C) Liquidità della gestione dei finanziamenti	0	0
D) Liquidità della gestione del PN	0	131.000
(+/-) Incrementi per versamento (Decrementi per prelevamento) di Capitale Sociale	0	50.000
(+) Incrementi per versamento (Decrementi per prelevamento) di Riserve	0	81.000
(=) Flusso di liquidità dell'esercizio = A) + B) + C) + D)	-391.964	68.254

Il prospetto sottostante riporta in dettaglio le movimentazioni subite dalle risorse liquide nell'esercizio in unità di Euro.

Variazioni di liquidità	2012	2011
A) Consistenza iniziale di cassa e banche	321.581	253.327
(+) Disponibilità liquide	325.619	260.676
(-) (Debiti verso Banche c/c)	-4.038	-7.349
B) Consistenza finale di cassa e banche	-70.383	321.581
(+) Disponibilità liquide	942.035	325.619
(-) (Debiti verso Banche c/c)	-1.012.418	-4.038
(=) Flusso di liquidità dell'esercizio = B) - A)	-391.964	68.254

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Firmato il Legale Rappresentante

Ramor Luca

«COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETÀ»

«IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENETE LO STATO PATRIMONIALE ED IL CONTO ECONOMICO È CONFORME AI CORRISPONDENTI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETÀ»

Bilancio ordinario chiuso al 31/12/2012

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO ORDINARIO CHIUSO AL 31/12/2012

Signori Azionisti,

nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sui dati numerici risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, desideriamo relazionarVi sulla gestione della Società sia con riferimento all'esercizio al 31/12/2012 sia sulle prospettive per l'anno in corso, in conformità a quanto disposto dall'articolo 2428 del codice civile.

Situazione della società e andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato

Situazione della società e andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti.

Il Bilancio dell'esercizio al 31/12/2012 si chiude con un risultato netto di Euro 677.055, dopo aver imputato a conto economico ammortamenti per Euro 129.695, svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante per Euro 326.600, accantonamenti al fondo TFR per Euro 83.259 ed altri accantonamenti per Euro 90.000. Si ritiene di evidenziare anche di aver stanziato imposte per complessivi Euro -597.912, e canoni leasing per Euro 31.918.

Situazione Aziendale

Il 2012 ha riconosciuto l'affermazione di GRUPPO GREEN POWER S.P.A. nella vendita ed installazione di impianti fotovoltaici e termodinamici, confermandola leader italiano nel settore.

L'incremento dei ricavi sull'anno precedente è stato più del 450%, un'eccezione rispetto al trend dei mercati odierni. L'azienda ha risposto a tale forte segnale strutturando tutti i settori che la compongono in un'articolazione propria delle medie imprese di successo.

Tutto ciò ha comportato una maggiore efficacia di penetrazione del mercato e una migliore efficienza nell'operato di ogni settore aziendale.

Si cita tra tutti l'articolazione dell'ufficio tecnico, che garantisce un forte accorciamento dell'iter burocratico ed ha come conseguenza un abbreviamento nei tempi di installazione. Inoltre il 2012 ha visto GRUPPO GREEN POWER S.P.A. molto impegnata nello sviluppo di nuove linee di prodotti che saranno commercializzate a partire dal 2013.

Gli interventi ordinari

Notevole attenzione è stata data alla gestione della forza vendita, uno dei punti strategici di GRUPPO GREEN POWER S.P.A., senza dimenticare le conseguenze amministrative che la gestione comporta.

Si è ritenuto fondamentale implementare un software gestionale interno, un controllo di gestione e una pianificazione finanziaria strategica.

Composizione dei ricavi e delle vendite

Appare il caso di ricordare che la voce «1) ricavi delle vendite e delle prestazioni» alla data del 31/12/2012 ammonta a Euro 32.215.613, contro Euro 7.177.313 dell'esercizio precedente, con una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 25.038.300.

La composizione è già stata dettagliatamente descritta al punto 10) della Nota Integrativa «RIPARTIZIONE DEI RICAVI PER CATEGORIA» a cui si rimanda.

L'immagine sottostante rileva la composizione percentuale dei ricavi suddivisi per categoria alla data di chiusura dell'esercizio.

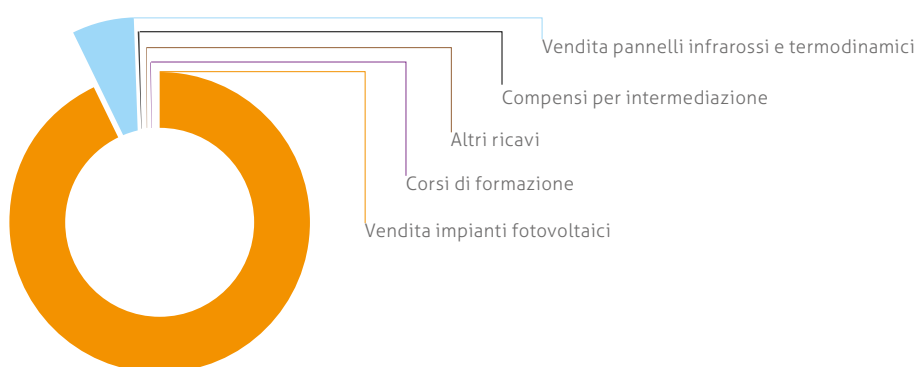


Fig.1 Ricavi suddivisi per categoria anno 2012

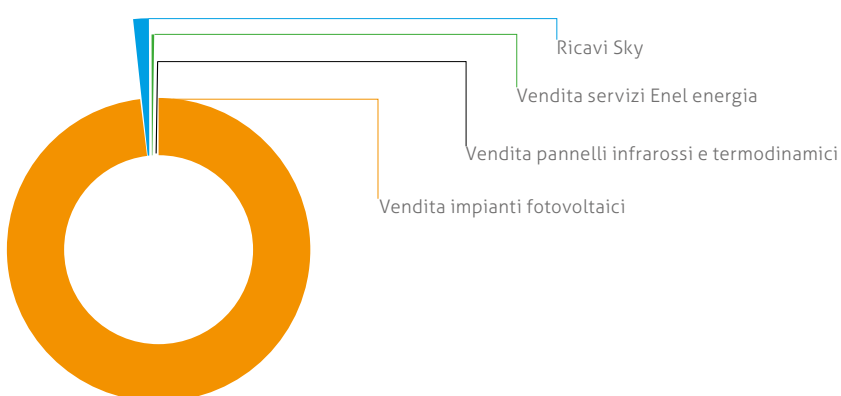


Fig.2 Ricavi suddivisi per categoria anno 2011

Conto economico riclassificato a "Valore aggiunto"

Si commentano di seguito le principali voci del conto economico riclassificato a «valore aggiunto», dando conto delle più significative dinamiche che hanno caratterizzato l'attività della Società nel corso del periodo.

In tale prospetto va messa in evidenza la grandezza «valore aggiunto» la quale rappresenta il plusvalore che la Società consegue con la semplice attività di compravendita dei beni e dei servizi: sottraendo a tale valore il costo per il personale (che è il fattore interno più rilevante) si ottiene il Margine Operativo Lordo (MOL) (indicato, nella terminologia inglese come EBITDA ovvero «Earning Before Interest Taxes and Depreciation/Admortisation») e detraendo da quest'ultimo gli ammortamenti (effettuati dall'impresa per recuperare gradualmente, attraverso quote annuali, i costi sostenuti anticipatamente per dotarsi di un'adeguata struttura produttiva che consente di avviare i cicli produttivi) otteniamo il Margine Operativo Netto (MON) (o EBIT).

Il **ricavi** ammontano a Euro/migliaia 32.515, contro Euro/migliaia 7.177 dell'esercizio precedente, con una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro/migliaia 25.338.

I **costi variabili** di produzione ammontano a Euro/migliaia -25.277, e rappresentano il -78,5% dei ricavi delle vendite contro il -80,7% dell'esercizio precedente, con una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro/migliaia -19.487.

I costi fissi ammontano a Euro/migliaia -3.595, contro Euro/migliaia -929 dell'esercizio precedente, e rappresentano il -11,2% dei ricavi delle vendite contro il -12,9% dell'esercizio precedente, con una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro/migliaia -2.665.

I **costi fissi** ammontano a Euro/migliaia -3.595, contro Euro/migliaia -929 dell'esercizio precedente, e rappresentano il -11,2% dei ricavi delle vendite contro il -12,9% dell'esercizio precedente, con una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro/migliaia -2.665.

Il **valore aggiunto** ammonta a Euro/migliaia 3.644, e rappresenta il 11,2% dei ricavi delle vendite contro il 6,4% dell'esercizio precedente, con una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro/migliaia 3.186.

Il **costo del personale** ammonta a Euro/migliaia -1.697, contro Euro/migliaia -199 dell'esercizio precedente, e rappresentano il -5,3% dei ricavi delle vendite contro il -2,8% dell'esercizio precedente, con una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro/migliaia -1.497. Per maggiori dettagli in merito alla variazione della voce in esame si rimanda al punto 15) il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria della Nota Integrativa.

Il **marginale operativo lordo (EBITDA)** ammonta a Euro/migliaia 1.947, e rappresenta il 6,0% dei ricavi delle vendite contro il 3,6% dell'esercizio precedente, con una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro/migliaia 1.688. Il margine operativo lordo esprime la capacità dell'impresa di produrre un autofinanziamento lordo.

Il **reddito operativo della gestione caratteristica** ammonta a Euro/migliaia 1.400, e rappresenta il 4,3% dei ricavi delle vendite contro il 3,2% dell'esercizio precedente, con una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro/migliaia 1.167.

Il **reddito operativo (EBIT)** ammonta a Euro/migliaia 1.337, e rappresenta il 4,1% dei ricavi delle vendite contro il 2,9% dell'esercizio precedente, con una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro/migliaia 1.129. Tale indicatore prescinde sia dalla struttura finanziaria dell'impresa, sia dall'influenza di fatti atipici e/o straordinari.

Il **risultato gestione finanziaria** ammonta a Euro/migliaia -6, e rappresenta il 0,0% dei ricavi delle vendite contro il -0,1% dell'esercizio precedente, con una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro/migliaia 3.

Il **risultato gestione straordinaria** ammonta a Euro/migliaia -56, e rappresenta il -0,2% dei ricavi delle vendite contro il -0,3% dell'esercizio precedente, con una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro/migliaia -37. Per maggiori dettagli in merito alla variazione della voce in esame si rimanda al punto 13) la composizione delle voci «proventi straordinari» e «oneri straordinari» della Nota Integrativa.

Il **risultato ante imposte** ammonta a Euro/migliaia 1.275, e rappresenta il 4,0% dei ricavi delle vendite contro il 2,5% dell'esercizio precedente, con una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro/migliaia 1.095.

Le **imposte sul reddito** dell'esercizio ammontano a Euro/migliaia -598, contro Euro/migliaia -100 dell'esercizio precedente, e rappresentano il -1,9% dei ricavi delle vendite contro il -1,4% dell'esercizio precedente, con una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro/migliaia -498. Per maggiori dettagli in merito alla variazione della voce in esame si rimanda al punto 14) prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate della Nota Integrativa.

Il **risultato dell'esercizio** ammonta a Euro/migliaia 677, contro Euro/migliaia 79 dell'esercizio precedente, e rappresenta il 2,1% dei ricavi delle vendite contro il 1,1% dell'esercizio precedente, con una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro/migliaia 598.

Conto economico a valore aggiunto (importi in Euro/migliaia)	2012	% 2012	2011	% 2011	Variazione '11 - '12
A) RICAVI	32.515	100,0%	7.177	100,0%	25.338
+) Ricavi per vendite e prestazioni	32.216	99,1%	7.177	100,0%	25.039
(+) Incremento immobilizzazioni per lavori interni	299	0,9%	0	0,0%	299
B) COSTI VARIABILI DI PRODUZIONE	-25.276	-77,7%	-5.790	-80,7%	-19.486
(-) Consumo di magazzino	-10.711	-32,9%	-2.648	-36,9%	-8.063
(-) Acquisti	-12.962	-39,9%	-2.738	-38,1%	-10.224
(±) Variazione delle rimanenze	2.250	6,9%	90	1,3%	2.160
(-) Spese per prestazioni di servizi	-14.565	-44,8%	-3.142	-43,8%	-11.423
C) MARGINE DICONTRIBUZIONE = A) + B)	7.239	22,3%	1.387	19,3%	5.852
D) COSTI FISSI	-3.595	-11,1%	-929	-12,9%	-2.666
(-) Spese per prestazioni di servizi semifisse	-3.114	-9,6%	-866	-12,1%	-2.248
(-) Godimento beni di terzi	-481	-1,5%	-63	-0,9%	-418
E) VALORE AGGIUNTO = C) + D)	3.644	11,2%	458	6,4%	3.186
(-) Costi personale	-1.697	-5,2%	-199	-2,8%	-1.498
F) MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	1.947	6,0%	259	3,6%	1.688
(-) Ammortamenti e svalutazioni	-130	-0,4%	-21	-0,3%	-109
(-) Svalutazioni crediti	-327	-1,0%	-5	-0,1%	-322
(-) Accantonamenti per rischi e altri	-90	-0,3%	0	0,0%	-90
G) REDDITO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	1.400	4,3%	233	3,2%	1.167
(+) Altri ricavi e proventi	126	0,4%	0	0,0%	126
(-) Oneri diversi di gestione	-189	-0,6%	-25	-0,3%	-164
H) REDDITO OPERATIVO (EBIT)	1.337	4,1%	208	2,9%	1.129
I) RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	-6	0,0%	-9	-0,1%	3
(+) Proventi finanziari	1	0,0%	0	0,0%	1
(-) Oneri finanziari	-7	0,0%	-9	-0,1%	2
L) RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	-56	-0,2%	-19	-0,3%	-37
(+) Proventi straordinari	2	0,0%	5	0,1%	-3
(-) Oneri straordinari	-58	-0,2%	-24	-0,3%	-34
M) RISULTATO ANTE IMPOSTE = H) + I) + L)	1.275	3,9%	180	2,5%	1.095
(-) Imposte sul reddito dell'esercizio	-598	-1,8%	-100	-1,4%	-498
= UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	677	2,1%	80	1,1%	597

Stato patrimoniale riclassificato a «liquidità dell'attivo» ed «esigibilità del passivo»

Si commentano di seguito le principali voci stato patrimoniale riclassificato a «liquidità dell'attivo» ed «esigibilità del passivo», dando conto delle più significative dinamiche che hanno caratterizzato l'attività della Società nel corso del periodo.

L'**attivo a breve** ammonta a Euro/migliaia 10.283, contro Euro/migliaia 1.728 dell'esercizio precedente, con una variazione netta pari a Euro/migliaia 8.555, ed è così composto:

- **liquidità immediate** per Euro/migliaia 1.048, contro Euro/migliaia 330 dell'esercizio precedente, con una variazione netta pari a Euro/migliaia 717;
- **liquidità differite** per Euro/migliaia 6.869, contro Euro/migliaia 1.282 dell'esercizio precedente, con una variazione netta pari a Euro/migliaia 5.587;
- **disponibilità** per Euro/migliaia 2.365, contro Euro/migliaia 115 dell'esercizio precedente, con una variazione netta pari a Euro/migliaia 2.250;

L'**attivo a lungo** ammonta a Euro/migliaia 992, contro Euro/migliaia 152 dell'esercizio precedente, con una variazione netta pari a Euro/migliaia 839.

Liquidità dell'attivo	2012	2011	Variazione 2012 - 2011
A) ATTIVO A BREVE = 1) + 2)	10.283	1.728	8.555
1) LIQUIDITA' = a) + b)	7.917	1.613	6.305
a) LIQUIDITA' IMMEDIATE	1.048	330	717
Disponibilità liquide	942	326	616
Titoli liquidabili nelle attività finanziarie	106	5	101
b) LIQUIDITA' DIFFERITE	6.869	1.282	5.587
Crediti verso clienti	2.755	1.017	1.738
Crediti verso controllate, collegate, controllanti	230	0	230
Altri crediti	3.434	257	3.177
Ratei e risconti attivi	450	8	442
2) DISPONIBILITA'	2.365	115	2.250
Rimanenze finali	2.365	115	2.250
B) ATTIVO A LUNGO	992	152	839
Immobilizzazioni immateriali	519	129	390
Immobilizzazioni materiali	451	22	429
Immobilizzazioni finanziarie	22	1	21
TOTALE CAPITALE INVESTITO LORDO = A) + B)	11.274	1.880	9.394

Il **passivo a breve** ammonta a Euro/migliaia 10.195, contro Euro/migliaia 1.632 dell'esercizio precedente, con una variazione netta pari a Euro/migliaia 8.564.

Il **passivo a lungo** ammonta a Euro/migliaia 161, contro Euro/migliaia 8 dell'esercizio precedente, con una variazione netta pari a Euro/migliaia 153.

Il **patrimonio netto** ammonta a Euro/migliaia 917, contro Euro/migliaia 240 dell'esercizio precedente, con una variazione netta pari a Euro/migliaia 677.

Esigibilità del passivo	2012	2011	Variazione 2012 - 2011
A) PASSIVO A BREVE	10.195	1.632	8.564
Debiti verso banche	1.012	4	1.008
Acconti da clienti	2.334	0	2.334
Debiti verso fornitori	4.573	1.373	3.200
Debiti verso controllate, collegate, controllanti	4	0	4
Altri debiti	2.273	245	2.027
Ratei e risconti passivi	0	10	-10
B) PASSIVO A LUNGO	161	8	153
Fondi rischi	90	0	90
TFR	71	8	63
C) PATRIMONIO NETTO	917	240	677
Capitale sociale	130	60	70
Riserve	110	101	9
Utile (Perdita)	677	79	598
TOTALE PASSIVO = A) + B) + C)	11.274	1.880	9.394

Tutto ciò premesso si rileva che il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra attività a breve e passività a breve ammonta a Euro/migliaia 88, contro Euro/migliaia 105 dell'esercizio precedente, con una variazione netta pari a Euro/migliaia -17.

Analisi per indici

Di seguito si presenta l'analisi per indici della Società suddivisa nelle seguenti aree:

- Redditività gestione caratteristica;
- Indici di redditività;
- Situazione monetaria;
- Struttura patrimoniale – finanziaria;
- Rapporti di durata.

Redditività della gestione caratteristica

Il **ROI** ovvero «Return On Investment» ammonta al 11,83%, contro il 11,05% dell'esercizio precedente. Questo indice risulta utile a valutare la redditività ed efficienza della gestione tipica della Società, al fine di verificare la capacità dell'impresa di remunerare sia il Capitale Proprio che il Capitale di Terzi. E' ottenuto calcolando il rapporto tra il Risultato Operativo e il Capitale Investito.

Il ROI sintetizza il rendimento della gestione tipica della Società, in base al capitale in essa investito, al lordo degli oneri finanziari, degli oneri fiscali e indipendentemente dei risultati della gestione non caratteristica e straordinaria.

Il **ROS** ovvero «Return On Sales» ammonta al 4,15%, contro il 2,89% dell'esercizio precedente.

Questo indice misura la redditività operativa delle vendite come relazione fra i prezzi di vendita ed i costi connessi con la gestione operativa.

La **rotazione del capitale investito** ammonta al 2,85, contro il 3,82 dell'esercizio precedente.

Questo indice evidenzia il numero di volte in cui il capitale investito (attivo netto) ruota per effetto delle vendite.

Da un punto di vista finanziario, l'indice di rotazione esprime la velocità di ritorno, tramite le vendite, dei capitali (liquidità, crediti, rimanenze, immobilizzazioni ecc.) investiti nella gestione.

Da un punto di vista economico l'indice riflette l'efficienza delle scelte in termini di sfruttamento della capacità produttiva (politica delle scorte, crediti verso la clientela) e delle scelte di struttura produttiva.

Redditività gestione caratteristica	2012	2011
ROI = Redditività del capitale investito = $Uo/CI*365/gg\ comp.$	11,83%	11,05%
ROS = Redditività operativa delle vendite = Uo/V	4,15%	2,89%
Rotazione del capitale investito = $V/CI*365/ gg\ com.$	2,85	3,82

Indici di redditività

Il **ROE** ovvero «Return on equity» ammonta al 73,59%, contro il 33,00% dell'esercizio precedente.

Questo indice fornisce una misura Globale e sintetica della complessiva gestione aziendale e rappresenta la remunerazione del capitale proprio ovvero il saggio di reddito.

Questo indice evidenzia il costo medio del denaro che la Società sostiene per il ricorso a capitale di terzi.

Indici di redditività	2012	2011
ROE = Redditività dei mezzi propri = $Un/PN \cdot 365 / gg \text{ com.}$	73,59%	33,00%

Situazione monetaria

L'**indice di disponibilità** ovvero «Current Ratio» ammonta al 1,01, contro il 1,06 dell'esercizio precedente.

Questo indice risponde alla domanda se con le attività correnti in entrata entro l'anno si riesca a soddisfare alle passività dovute a pagamenti richiesti entro l'anno.

Per la sua stessa natura di indice, tale valore riporta esclusivamente un quadro statico della situazione aziendale alla chiusura dell'esercizio, situazione che invece, proprio in questo settore, si evolve di momento in momento.

L'**indice di liquidità** «Quick Ratio» ammonta al 0,78, contro il 0,99 dell'esercizio precedente.

Questo indice mette in evidenza il rapporto tra le liquidità immediate e le liquidità differite con le passività scadenti entro l'anno.

Il **test acido** ovvero «Acid test» ammonta al 0,10, contro il 0,20 dell'esercizio precedente.

Questo indice esprime la capacità dell'azienda di far fronte ai propri impegni a breve mediante le disponibilità propriamente liquide (e cioè escludendo le rimanenze e i crediti dall'attivo corrente).

Situazione monetaria	2012	2011
Indice di disponibilità = Ab/Pb	1,01	1,06
Indice di liquidità = $(Li + Ld)/Pb$	0,78	0,99
Acid test = Li/Pb	0,10	0,20

Struttura patrimoniale - finanziaria

Struttura patrimoniale - finanziaria

Il **grado di copertura dell'attivo** a lungo ammonta al 1,09, contro il 1,63 dell'esercizio precedente.

Questo indice raffronta il capitale permanente (mezzi propri e mezzi di terzi a medio e lungo termine) con le immobilizzazioni tecniche e finanziarie. Esprime dunque la capacità dei capitali apportati dai soci o dai terzi creditori di coprire le necessità di investimenti in immobilizzazioni.

Il **grado di copertura interna** dell'attivo a lungo ammonta al 0,93, contro il 1,58 dell'esercizio precedente.

Questo indice indica in che percentuale l'attivo immobilizzato è "finanziato internamente" con mezzi propri, misurando, così, la solidità patrimoniale della Società, ed indirettamente, le garanzie che l'impresa è in grado di offrire ai finanziatori esterni.

Il **grado di elasticità degli investimenti** ammonta al 0,91, contro il 0,92 dell'esercizio precedente.

Questo indice misura l'elasticità della combinazione produttiva, infatti, se l'attivo immobilizzato è maggiore rispetto alle attività correnti, a parità di attività totali, più "rigida" sarà la combinazione produttiva.

Il **grado di indebitamento corrente** ammonta al 0,90, contro il 0,87 dell'esercizio precedente.

Questo indice esprime l'incidenza relativa delle passività a breve sulla struttura delle attività.

Il **grado di autonomia finanziaria** ammonta al 0,08, contro il 0,13 dell'esercizio precedente.

Questo indice misura il grado di autofinanziamento del capitale investito tramite mezzi propri.

Il **rapporto di indebitamento** ammonta al 12,29, contro il 7,82 dell'esercizio precedente.

Questo indice evidenzia in quale misura il totale dei mezzi investiti nella Società è stato finanziato dal capitale proprio e riveste una notevole importanza per completare il giudizio sull'indipendenza finanziaria, in quanto, se troppo elevato, essa potrebbe essere compromessa da debiti eccessivi e conseguenti oneri finanziari.

Struttura patrimoniale - finanziaria	2012	2011
Grado di copertura dell'attivo a lungo = (Pl+PN)/Al	1,09	1,63
Grado di copertura interna dell'attivo a lungo = PN/Al	0,93	1,58
Grado di elasticità degli investimenti = Ab/CI	0,91	0,92
Grado di indebitamento corrente = Pb/CI	0,90	0,87
Grado di autonomia finanziaria = PN/CI	0,08	0,13
Rapporti di indebitamento = CI/PN	12,29	7,82

Rapporti di durata

La **durata media crediti** ammonta a 26, contro 43 dell'esercizio precedente.

Questo rapporto misura il tempo medio di incasso dei crediti di natura commerciale ed è dato dal rapporto tra i crediti commerciali sulle vendite al lordo dell'IVA.

La **durata media debiti** ammonta a 74, contro 67 dell'esercizio precedente.

Questo rapporto misura il tempo medio di pagamento dei debiti di funzionamento ed è dato dal rapporto tra i debiti commerciali sugli acquisti al lordo dell'IVA

La **giacenza media magazzino** ammonta a 81, contro 16 dell'esercizio precedente.

Questo rapporto misura il tempo medio di giacenza delle scorte di magazzino di materie prime, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione ed è dato dal rapporto tra rimanenze finali al netto dei prodotti finiti sul consumo di magazzino.

Rapporti di durata	2012	2011
Durata media crediti = [Crediti commerciali/ (Vendite+IVA)]*365/gg comp.	26	43
Durata media debiti = [Debiti commerciali/ (Acquisti+IVA)]*365/gg comp.	74	67
Giacenza media magazzino = (Rf/ Consumo di magazzino)*365/gg comp.	81	16

Le attività di ricerca e sviluppo

Non si sono sostenuti nell'esercizio costi di ricerca e sviluppo iscritti all'attivo patrimoniale.

I rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Facendo rimando al punto 5) della Nota Integrativa per riepilogare i dati di riferimento delle relativi alle partecipazioni in Società collegate si rileva che nel corso dell'esercizio è stato erogato un finanziamento infruttifero alla società partecipata UNIX GROUP S.R.L. del valore di Euro 230.000 con la quale ha intrattenuto rapporti di fornitura relativi al noleggio di automezzi aziendali necessari per l'esigenze della Società per un valore complessivo di Euro 12.644.

In riferimento ai rapporti con le altre parti correlate di cui al punto 22-bis della Nota Integrativa si rileva che:

- la Società alla data di chiusura dell'esercizio ha un debito nei confronti dell'AVV. CHRISTIAN BARZAZI per complessivi Euro 20.298, il quale ha fornito servizi legali alla Società per complessivi Euro 102.860;
- la Società nel corso dell'esercizio ha intrattenuto rapporti con la Società REMIDA S.N.C. DI RAMOR LUCA per complessivi Euro 2.811 per affitti passivi e segnalazione clienti;
- la Società alla data di chiusura dell'esercizio ha un debito nei confronti della Società RAMOR S.R.L. per complessivi Euro 18.591, la quale ha fornito servizi per l'organizzazione di eventi commerciali alla Società per complessivi Euro 37.100.

Il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente

Ai sensi del punto 3) dell'art. 2428 del codice civile si comunica che la Società non possiede né azioni proprie, né azioni di Società controllanti possedute direttamente o indirettamente.

Il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni

Ai sensi del punto 4) dell'art. 2428 del codice civile si comunica che la Società nel corso dell'esercizio non ha acquistato o alienato né azioni proprie, né azioni di Società controllanti

possedute direttamente o indirettamente, in quanto la Società è costituita nella forma giuridica di Società a responsabilità limitata.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti significativi da portare all'attenzione dell'assemblea degli Azionisti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

L'evoluzione prevedibile della gestione

I primi tre mesi del 2013 confermano l'andamento del 2012 con un aumento crescente dei ricavi, una presenza commerciale rafforzata e trend di vendite costante rispetto l'anno precedente.

Informativa in relazione uso da parte della società di strumenti finanziari se rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

La Società ha fatto ricorso nel corso dell'esercizio a strumenti finanziari definiti come "un qualsiasi contratto che dà origine a una attività finanziaria per un'impresa e a una passività finanziaria o a uno strumento rappresentativo di patrimonio netto per un'altra impresa" – ai sensi dello IAS 39 «Strumenti finanziari» – quali:

- Strumenti di capitale (azioni);
- Crediti e debiti di finanziamento;
- Crediti e debiti originati dallo svolgimento dell'attività caratteristica.

Tuttavia, la Società non ha acquistato strumenti finanziari derivati e non ha posto in essere operazioni di copertura di alcun genere.

Si ritiene, pertanto, che l'informativa richiesta dal presente punto 6-bis) dell'art. 2428 del codice civile sia esaustivamente rappresentata nella Nota Integrativa al bilancio.

In ogni caso, si ritiene utile proporre un elenco degli obiettivi della direzione aziendale, delle politiche e dei criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i seguenti rischi finanziari specificati di seguito, qualora presenti:

- Il **rischio di credito** è il rischio che un partecipante a uno strumento finanziario non adempia a una obbligazione e causi una perdita finanziaria all'altro partecipante.
- Il **rischio di liquidità** è il rischio che l'impresa abbia difficoltà nel far fronte agli impegni derivanti da passività finanziarie da estinguere.

– Il **rischio di mercato** è il rischio che il “fair value” o i futuri flussi finanziari di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni nei prezzi di mercato. Il termine “rischio di mercato” comprende le potenzialità non solo per le perdite ma anche per gli utili.

1. Il **rischio di mercato** include tre tipi di rischio:
Il **rischio valutario** è il rischio che il “fair value” o i futuri flussi finanziari di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei cambi.
2. Il **rischio sui tassi** di interesse è il rischio che il “fair value” o i futuri flussi finanziari di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei tassi di interesse sul mercato.
3. L'**altro rischio di prezzo** rappresenta il rischio che il “fair value” di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni nei prezzi di mercato (tranne quelli derivanti da variazioni nei tassi di interessi di mercato e nei cambi valutari).

Obiettivi e politiche in materia di gestione del rischio finanziario, compresa la politica di copertura per ciascuna categoria di operazioni previste

Per ciascuno dei rischi effettivamente presenti si descrive:

- a. l'esposizione al rischio dell'impresa e le attività che lo hanno generato;
- b. le politiche dell'impresa e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi.

Rischio di credito: Si deve ritenere che le attività finanziarie della Società abbiano un'ottima qualità creditizia. La maggior parte dei clienti finanzia l'acquisto degli impianti, garantendo la sicurezza di incasso a favore della società.

Rischio di liquidità: Nell'utilizzo della liquidità l'azienda intrattiene rapporti con i maggiori istituti bancari, di tipo:

- attivi, rappresentati dalla gestione di temporanee eccedenze di cassa sempre liquidabili nell'arco di pochi giorni.
- passivi, rappresentati da concessione di linee di credito

Rischio di mercato: non esistono procedure specifiche di copertura dei rischi di mercato, tuttavia, si rileva che i finanziamenti sottoscritti con istituti di credito sono tutti agganciati al tasso euribor, inoltre, la Società non ha strumenti finanziari esposti in bilancio in valuta diversa da quella avente corso legale nello stato.

Esposizione della società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari

Si rinvia al punto precedente e alla Nota Integrativa per quanto

concerne i chiarimenti sui dati numerici degli strumenti finanziari in merito:

- a. alle informazioni circa la dimensione dell'esposizione alle diverse tipologie di rischio;
- b. alle eventuali concentrazioni dei rischi.

Elenco delle sedi secondarie della società

Si comunica che la sede legale della Società è in Via Varotara 57 - 30030 Mirano (VE).

La sede legale coincide con la sede operativa ed amministrativa. La Società possiede inoltre le sedi secondarie indicate nella tabella sottostante.

Descrizione	Indirizzo
Ufficio progettazione tecnica	Via Accoppè Fratte 11A - 30035 Mirano (VE)
Deposito	Via Accoppè Fratte 11B - 30035 Mirano (VE)
Negozi	Viale Stazione 119A7 - 30035 Mirano (VE)

Rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento

Rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa sociale e suoi risultati ex art. 2497 bis, 6° comma, del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2497-bis), comma 6, del codice civile si comunica che la società non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società controllante.

Legge sulla privacy

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante «Codice in materia di protezione dei dati personali», si informa che la Società si è dotata di un documento programmatico sulla tutela dei dati personali che è stato sottoposto a regolare aggiornamento annuale come previsto dalla normativa.

Legge sulla sicurezza

La Società nel corso dell'esercizio si è adeguata alla normativa sulla sicurezza adottando tutte le disposizioni previste dal TESTO UNICO SICUREZZA SUL LAVORO Decreto Legislativo del 9 aprile 2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Legge sulla privacy

Concludiamo ringraziando tutti i collaboratori per l'attività prestata e formuliamo l'invito ad approvare il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2012, nonché a deliberare circa la destinazione del risultato dell'esercizio di Euro 677.055 che Vi proponiamo come segue:

- incremento della riserva legale per Euro 995;
- a riserva straordinaria per Euro 676.060.

Si ricorda altresì che la quota eventualmente distribuibile ammonta a Euro 675.112 pari all'utile al netto dei costi di impianto e di ampliamento (pari a Euro 714), e dei costi di ricerca sviluppo e pubblicità di utilità pluriennale (pari a Euro 243) non completamente.

Mirano, lì 12 Aprile 2013.

Firmato il Legale
Rappresentante

Ramor Luca

COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO
LA SOCIETA'

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI SUL BILANCIO
ORDINARIO CHIUSO AL 31/12/2012
REDATTA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 14, PRIMO COMMA, LETT. A), DEL
D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE**

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio ordinario chiuso al 31/12/2012, che l'Organo Amministrativo sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge, è stato redatto secondo le disposizioni del D.Lgs. 16 aprile 1991, n. 127, recepite dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile; il suddetto documento risulta pertanto costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione. Detti documenti sono stati messi a disposizione del Collegio Sindacale nel rispetto del termine disposto dall'art. 2429, primo comma, del codice civile.

Il D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, ha distinto l'attività di vigilanza dalla funzione di revisione legale dei conti ex art. 2409-bis del Codice Civile.

Il bilancio al 31/12/2012 viene revisionato dalla Società di revisione, Reconta Ernst & Young S.p.a. a cui in data 12 aprile 2013 è stato attribuito il controllo contabile volontario del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 abbiamo svolto il nostro incarico in base a quanto prescritto dall'art. 2403 e seguenti del Codice Civile.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante la nostra attività di vigilanza, possiamo affermare quanto segue:

- a. abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee degli Azionisti verificando il rispetto delle norme legislative e statutarie disciplinanti il loro funzionamento ed accertando che le decisioni adottate fossero a loro volta conformi alla legge ed allo Statuto Sociale e non palesemente imprudenti, azzardate o in conflitto di interessi o tali da poter compromettere l'integrità del patrimonio della Vostra Società;
- b. le informazioni richieste dall'art. 2381, quinto comma, del Codice Civile, sono state fornite con periodicità anche superiore al minimo stabilito di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni periodiche, sia negli incontri informali;
- c. abbiamo incontrato i responsabili delle varie funzioni al fine di garantire l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e, al riguardo, non si evidenziano elementi da segnalare;
- d. abbiamo accertato l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e la sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione sia attraverso l'esame dei documenti aziendali, sia mediante l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali; in merito, non risultano segnalazioni da riferire;
- e. nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- f. non si è dovuto intervenire, per omissioni degli Amministratori, ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile;
- g. non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile;
- h. non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2409, primo comma, del Codice Civile;
- i. non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, settimo comma, del Codice Civile;
- j. abbiamo illustrato i compiti e gli obblighi degli Amministratori nell'esercizio del loro mandato, anche ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, specie con riferimento al disposto del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in tema di sicurezza dei luoghi di lavoro;
- k. abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- l. l'Organo Amministrativo, nella redazione del progetto di bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile;

- m. ai sensi dell'art. 2426, primo comma, n. 5, del Codice Civile, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di impianto ed ampliamento (che ammontano a Euro 714, contro Euro 952 dell'esercizio precedente, con una differenza netta pari a Euro -238) e dei costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità (che ammontano a Euro 243, contro Euro 324 dell'esercizio precedente, con una differenza netta pari a Euro -81). In merito ai predetti costi ad utilizzazione pluriennale verificheremo che non vengano distribuiti dividendi in misura tale da ridurre le riserve disponibili ad un valore inferiore al valore residuo di detti costi;
- n. ai sensi dell'art. 2426, primo comma, n. 6, del Codice Civile, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento pari ad Euro 1.180, contro Euro 0 dell'esercizio precedente, con una variazione netta pari a Euro 1.180;
- o. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2424, terzo comma, del Codice Civile e dell'art. 2427, primo comma, n. 9, del Codice Civile, Vi informiamo che, in calce allo stato patrimoniale, è stato esaurientemente rilevato il "sistema dei conti d'ordine e garanzie";
- p. Lo stato patrimoniale al 31/12/2012 si compendia nei seguenti importi:

Stato patrimoniale	31/12/2012	31/12/2011
Attività	11.274.193	1.879.819
Passività	10.356.704	1.639.385
Patrimonio netto	917.489	240.434

- q. Il patrimonio netto è così composto:

Patrimonio Netto	31/12/2012	31/12/2011
Capitale sociale	130.000	60.000
Riserva legale	25.005	1.005
Altre riserve	85.429	100.091
Perdita portata a nuovo	0	0
Utile dell'esercizio	677.055	79.338
Totale patrimonio netto	917.489	240.434

- r. I conti d'ordine sono specificati in calce allo stato patrimoniale per totali Euro 1.518.520.
- s. Il conto economico al 31/12/2012 è caratterizzato dai seguenti valori:

Conto economico	31/12/2012	31/12/2011
Valore della produzione	32.783.674	7.177.392
Costi della produzione	31.446.820	6.969.663
Proventi e oneri finanziari	-5.562	-8.683
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	0	-326
Proventi e oneri straordinari	-56.325	-19.135
Imposte sul reddito dell'esercizio	-597.912	-100.247
Utile dell'esercizio	677.055	79.338

- t. in data 22/05/2013 la società di revisione RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A. ha rilasciato la propria relazione sul bilancio al 31/12/2012, contenente un giudizio favorevole senza rilievi né richiami di informativa. Inoltre la società di revisione ha dichiarato che la "Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio al 31/12/2012";
- u. dal 03/07/2012 al 31/12/2012, non abbiamo rilasciato pareri.

Conclusioni

Alla luce dell'attività di vigilanza svolta durante le riunioni collegiali e sulla base dei documenti sottoposti dall'Organo amministrativo:

- a nostro giudizio, il progetto di bilancio della GRUPPO GREEN POWER S.P.A. per l'esercizio chiuso al 31/12/2012, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto
- la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della stessa, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio;
- riteniamo che non sussistano ragioni ostative all'approvazione, da parte Vostra, del predetto progetto di bilancio di esercizio;
- concordiamo con la proposta dell'Organo Amministrativo sulla destinazione del risultato d'esercizio.

Mirano, mercoledì 22 maggio
2013.

Firmato il Collegio Sindacale

Dott. Giovanni Greco

Dott. Alberto Dalla Libera

Dott. Gianluca Vidal

COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO
LA SOCIETA'



Gruppo Green Power S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012

Relazione della società di revisione

Relazione della società di revisione

Agli Azionisti
della Gruppo Green Power S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Gruppo Green Power S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Gruppo Green Power S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, la revisione contabile ex art. 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Trattandosi del primo anno di revisione, il bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, non è stato assoggettato a revisione contabile e, pertanto, non esprimiamo alcun giudizio sullo stesso.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Gruppo Green Power S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Gruppo Green Power S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come previsto dall'incarico di revisione. A tal fine,

abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Gruppo Green Power S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Treviso, 22 maggio 2013

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Giorgio Paglioni
(Socio)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Giorgio Paglioni', with a long horizontal flourish extending to the right.

